



Bilancio sociale
Anno 2022

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO L'ASSOCIAZIONE

Sede Legale Via Runcis 59 33072 Casarsa della Delizia (PN) – fr. San Giovanni

Codice fiscale n. 91036070935

Iscritta al R.E.A. di Pordenone al n. 100732

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione FVG al n. 228

Iscritta al Runts alla sezione “imprese sociali” con numero di repertorio 25475

Sommario

INTRODUZIONE	4
Capitolo 1: LALUNA IMPRESA SOCIALE	5
1.1 Informazioni generali	5
1.2 La storia.....	5
1.3 Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto	6
1.4 Valori, principi e mission	7
1.5 Il contesto di riferimento	8
Capitolo 2: GLI ASSOCIATI.....	9
2.1 La compagine sociale	9
2.2 Il Consiglio di amministrazione e il sindaco	9
2.3 Le persone che operano nell'organizzazione	11
2.3.1 Il personale dipendente	11
2.4 Il sistema di governo.....	18
Capitolo 3: SERVIZI, PROGETTI E ATTIVITA' ANNO 2022	20
3.1 Sede e servizi	20
3.2 I Progetti 2022	20
3.2.1 Comunità alloggio Cjasaluna "Paola Fabris"	21
3.2.2 Servizio residenziale a bassa soglia di protezione – Percorsi di autonomia abitativa – Progetto appartamento Cj.....	21
3.2.3 Abitare sociale e cohousing.....	25
3.2.4 Propedeutica all'autonomia abitativa	26
3.2.5 Percorsi di vita indipendente	27
3.2.6 Ortoattivo.....	29
3.3 Formazione.....	33
3.4 Comunicazione	37
3.5 Maratoluna.....	41
Capitolo 4: GLI STAKEHOLDER	42
4.1 Stakeholder interni.....	42
4.1.1 Utenti.....	42
4.2 Stakeholder esterni.....	44
4.2.1 Oltrelaluna ODV	46
4.2.2 Associazione sportivo dilettantistica Attivamente	48

4.2.3 I committenti pubblici	53
Capitolo 5: METODOLOGIE DI SVILUPPO EDUCATIVO E DATI QUALITATIVI	54
Capitolo 6: SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	64
Capitolo 7: MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO.....	68

INTRODUZIONE

Presentiamo con questo documento il bilancio sociale dell'Associazione "Laluna Impresa sociale" per l'anno 2022.

Il bilancio sociale è innanzitutto uno strumento fondamentale e necessario a dare visibilità, trasparenza ed informazioni su un'impresa e sull'attività che essa svolge.

Gli scopi di un bilancio sociale sono molteplici. Principalmente esso assolve ad una funzione di *comunicazione*, esterna ed interna all'impresa. Una comunicazione chiara, trasparente e diretta consente una condivisione consapevole e profonda degli scopi e degli obiettivi societari, coinvolgendo tutta la base sociale e non solo il livello direttivo. Allo stesso modo, il bilancio sociale permette la circolazione delle informazioni, la conoscenza e la condivisione esterna, altrettanto fondamentali per la vita e l'operato dell'associazione stessa.

Esso consente inoltre di comprendere l'impatto, in termini economici ed umani, che l'attività dell'associazione ha sulla società civile; rappresenta un elemento importante per lo sviluppo della democrazia e della trasparenza nell'ambito delle attività e un fondamentale momento di riflessione sugli impegni che l'associazione ha assunto nei confronti dell'utenza, dei servizi, dei propri associati e della comunità.

In sintesi, si può ritenere che esso rappresenti uno strumento fondamentale di democrazia e di partecipazione e, in ultima analisi, dunque uno strumento essenziale per il miglioramento e il potenziamento, il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia di un'impresa, che come le altre si trova assoggettata alle leggi di mercato, ma che tuttavia è caratterizzata da un elemento distintivo e di responsabilità fondamentale: la socialità del proprio lavoro. Quando un lavoro può definirsi sociale? Lo è quando crea scambio, genera risorse e soprattutto quando valorizza le risorse già esistenti, ma per far questo è necessaria la trasparenza e la circolazione di idee, valori e obiettivi. Un bilancio, che si possa definire sociale, deve dunque assolvere a questi compiti e possedere questi requisiti.

Ed è proprio per assolvere alla funzione comunicativa che si è cercato di riportare nelle pagine successive una piccola sintesi dell'operato, dei progetti che si sono sviluppati nel 2022 e dell'organigramma dell'associazione.

Capitolo 1: LALUNA IMPRESA SOCIALE

1.1 Informazioni generali

L'Associazione Laluna impresa sociale è un ente con personalità giuridica riconosciuta con sede legale a Casarsa della Delizia, in via Runcis, 59, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone – Udine PN-100732, Codice Fiscale n. 91036070935, Partita Iva n. 01845860939. Costituita associazione nel 1995, ha acquisito la personalità giuridica il 3 Maggio 2000. Dal 25 Ottobre 1997 al 5 Luglio 2021 è stata iscritta al registro regionale delle Associazioni di volontariato. Il 13 Maggio 2013 l'associazione ha acquisito la qualifica di Impresa Sociale.

Il 29 Marzo 2021 Laluna ha provveduto a modificare lo statuto associativo, adeguandolo alle normative di cui al D.Lgs. 117/2017 e D.Lgs. 112/2017, adottandone un nuovo testo conforme a quello proposto dal Presidente in assemblea e di dare atto che l'associazione avrà la seguente denominazione: "LALUNA IMPRESA SOCIALE".

Laluna impresa sociale è iscritta al RUNTS alla sezione "imprese sociali" con numero di repertorio 25475.

Sedi

L'Associazione svolge le proprie attività presso le seguenti sedi operative:

- Casarsa della Delizia, Via Runcis, 55-57-59
- Sacile, Via Colombo, 8 (interno 1 e 5)
- Fiume Veneto in Viale Trento,1 (appartamenti al piano terra e al secondo piano).

1.2 La storia

L'Associazione di Volontariato "Laluna" di San Giovanni di Casarsa è nata ufficialmente nel settembre del 1995, anche se in realtà le prime attività risalgono al novembre 1994 quando un gruppo di volontari inizia avvia delle attività ludico ricreative con persone con disabilità. L'esperienza si trasforma in breve tempo in servizio residenziale e nel 1998 Laluna diventa ente affidatario del servizio "Comunità alloggio Cjasaluna", in convenzione con l'Azienda sanitaria Friuli occidentale. Nel marzo 2000, la gestione degli interventi di carattere socio-assistenziale della Comunità Alloggio viene affidata, sulla base di un accordo privato, alla Cooperativa Sociale "Lilliput".

Nel Luglio 2012 l'Associazione Laluna decide la presa in carico del servizio educativo – assistenziale della Comunità Alloggio "Cjasaluna"; ne è conseguenza l'assunzione diretta di tutto il personale operante nella struttura.

Dal 2012 il percorso di rinnovamento dell'Associazione dà vita ad una visione dinamica che contempla le strutture e i servizi non come contesti statici ma come spazi dinamici, in

continuo cambiamento, pensati sui progetti alla persona e non sulla logica del posto “in convenzione”. La capacità di dare risposte personalizzate alle persone acquisisce un ruolo prioritario e così di pari passo l’investimento costante in termini di pensiero ed economico verso il miglioramento continuo della qualità della vita delle persone e delle competenze specifiche del personale e dei volontari.

Il passaggio a questa nuova visione si concretizza dapprima nel 2014 con l’avvio dei progetti di propedeutica all’autonomia abitativa a Sacile e i conseguenti progetti di vita indipendente. Nel 2015 ha avvio la progettazione de Lalunanuova, inaugurata nel 2019 che, unitamente all’assegnazione in Ats con Fondazione Down Fvg della gestione dell’abitare sociale per l’Asfo (Azienda sanitaria Friuli occidentale), amplia di molto le capacità recettive e la diversificazione progettuale dell’Associazione Laluna.

Il 29 Marzo 2021, facendo seguito all’obbligo di adeguamento statutario definito nella riforma delle Ets, Laluna modifica la propria ragione sociale in “Associazione Laluna impresa sociale” perdendo la qualifica di associazione di volontariato.

Al fine di mantenere attiva l’attività di volontariato dell’associazione, è stata creata Oltrelaluna Odv, associazione parallela a Laluna nel quale confluiscono le attività di volontariato e tutti i volontari prima facenti parte de Laluna.

1.3 Attività di interesse generale di cui all’art. 5 richiamate nello statuto

L’Associazione si prefigge di rimuovere gli ostacoli di natura sociale e culturale che impediscono alle persone con disabilità e agli emarginati in genere di vivere in modo pieno la propria esistenza, difendendone i diritti umani nonché sensibilizzando la comunità locale sui problemi della disabilità, dell’immigrazione e dell’emarginazione.

Per il conseguimento delle proprie finalità, l’Associazione può svolgere le seguenti attività di interesse generale previste dall’art. 5, lett. a), c), i), s), del D.Lgs. 117/2017:

- a) gestire comunità alloggio rivolte a persone con disabilità;
- b) gestire percorsi propedeutici all’autonomia abitativa di persone con disabilità e svantaggiate;
- c) gestire appartamenti di vita indipendente per persone con disabilità;
- d) gestire progetti residenziali e non per persone con disabilità finalizzati allo sviluppo delle autonomie e alla valutazione;
- e) svolgere attività educative a favore di minori ed adulti;
- f) sviluppare progetti di integrazione e sviluppo della vita buona nei confronti di persone disabili e svantaggiate;
- g) gestire centri diurni per persone con disabilità;
- h) stimolare la creazione di alloggi protetti e gruppi appartamento per far fronte a particolari situazioni di emergenza sociale;
- i) gestire strutture e/o appartamenti finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone emarginate;

- j) offrire servizi domiciliari di educazione, assistenza, sostegno e riabilitazione svolti sia presso la famiglia, che presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
 - l) promuovere attività di sensibilizzazione ed animazione alla cultura della solidarietà e della pace, in particolare offrire servizi di consulenza e formazione sui temi della diversità, emarginazione, convivenza e accoglienza attraverso corsi, dibattiti, conferenze, ricerche e studi, articoli informativi, proiezioni video, musica e teatro;
 - m) svolgere ogni attività possibile in campo agricolo, artigianale, industriale, commerciale, utile ed idonea a favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91 art. 4 e successive norme modificative;
 - n) svolgere attività di agricoltura sociale ai sensi della Legge 141/2015;
 - o) progettare e realizzare attività di Pet Therapy (IAA, EAA, TAA) rivolta a persone con disabilità, minori, anziani e categorie fragili in genere;
 - p) gestire attività di impresa alimentare, finalizzate all'integrazione lavorativa di persone con disabilità, con attività di produzione, trasformazione, distribuzione (compresa la ristorazione) di prodotti alimentari;
 - q) offrire servizi che favoriscano il confronto e la convivenza multiculturale;
 - r) operare affinché si possa realizzare una presa in carico comunitaria delle varie problematiche sociali;
 - s) avviare iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale;
 - t) svolgere attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli o svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
 - u) promuovere una cultura educativa e di sviluppo delle potenzialità umane tramite, attività informative e/o formative;
 - v) partecipare o promuovere programmi di cooperazione allo sviluppo;
 - z) creare opportunità per l'attuazione delle misure alternative alla detenzione;
- L'associazione, inoltre, può svolgere, se necessario od opportuno, qualunque altra attività ricompresa nei settori di cui all'art. 2 comma 1, del D. Lgs n. 112/2017.

Tra le attività elencate, ci sono alcune voci che richiamano alle attività primarie e che corrispondono alle lettere a, b, c, d, e,f, i ed attività secondarie che vengono svolte con regolarità corrispondente alle lettere g, j, m ,n ,o, p.

1.4 Valori, principi e mission

L'Associazione Laluna ha tra le sue priorità quella di adoperarsi affinché le persone con disabilità possano avere una "vita buona", intesa come sviluppo e stimolo nell'espressione dei propri desideri, sviluppo delle proprie ambizioni e potenzialità, realizzazione di sé. Tutto questo si sviluppa attraverso dei Progetti Educativi Individualizzati (PEI) che guardano alla persona con disabilità nella sua globalità non solo all'interno dei servizi offerti dall'associazione, ma inserita in un contesto sociale e/o lavorativo, con delle relazioni interpersonali che vanno coltivate e sviluppate.

Una delle caratteristiche che da sempre ha contraddistinto l'attività de "Laluna" è l'apertura verso l'esterno. Si ritiene di fondamentale importanza, per il raggiungimento degli obiettivi, il legame con il territorio locale, che si concretizza in termini dinamici attraverso il coinvolgimento della cittadinanza alle attività dell'Associazione e, viceversa, attraverso la partecipazione dell'Associazione alle manifestazioni culturali e sociali proposte dalle altre realtà del territorio.

Collaborare insieme ad altre associazioni od enti (anche se non operano o non si occupano direttamente di problematiche legate alla disabilità), favorisce sia la propria crescita sia quella del tessuto sociale locale. Infatti, la Comunità non può essere una mera risposta assistenziale al problema del "durante e dopo di noi", ma deve rappresentare, invece, una possibilità di reciproca crescita per le persone che ci vivono e per il contesto sociale che la accoglie.

Per raggiungere gli obiettivi l'Associazione persegue e promuove iniziative culturali e formative per la cittadinanza. Non è casuale che la sede principale a San Giovanni sia stata pensata con degli spazi da mettere a disposizione di altre realtà: una biblioteca fruibile anche come sala studio o sala proiezioni, una palestra aperta ad attività riabilitative ed antalgiche, una sala riunioni a disposizione delle associazioni locali, una sala polifunzionale con annessa cucina, una sala formazione, spazi esterni con orti e animali.

Il forte legame con il territorio è quindi una prerogativa all'esistenza stessa de Laluna e ha contribuito in maniera importante alla realizzazione dei progetti. In tal senso la comunità locale è stata, ed è tuttora, sensibile agli obiettivi e al lavoro dell'Associazione e ne sostiene concretamente gli sforzi per raggiungerli.

1.5 Il contesto di riferimento

L'ambito territoriale di appartenenza dell'Associazione Laluna è storicamente il casarsese e in particolare la frazione di San Giovanni di Casarsa. E' in questo ricco contesto umano infatti che è sorta la Comunità Cjasaluna, frutto proprio della solidarietà e dell'impegno di un intero paese. L'obiettivo è quello di consolidare e rinnovare costantemente il legame col territorio che è sempre stato una risorsa fondamentale per l'associazione attraverso il rafforzamento della rete tra tutti i soggetti pubblici e privati del sociale e non.

Tuttavia gli sviluppi delle progettazioni tese all'arricchimento delle soluzioni di abitare personalizzate e dei percorsi orientati all'autonomia, hanno permesso di ampliare il territorio di pertinenza a tutto il pordenonese, in particolare ai comuni di Sacile e Fiume Veneto coi progetti di propedeutica all'autonomia abitativa.

Inoltre il lavoro sul territorio sta diventando una condizione indispensabile per costruire risposte personalizzate valorizzando la rete sociale delle persone pertanto, anche da questo punto di vista, l'Associazione sta sperimentando contesti nuovi. Dovunque, condizione imprescindibile è la costruzione di un contesto accogliente dove il territorio si fa protagonista, con le persone che lo abitano, del progetto di vita delle persone.

Capitolo 2: GLI ASSOCIATI

2.1 La compagine sociale

L'associazione Laluna è gestita da un consiglio d'amministrazione composto esclusivamente da volontari. Il CdA, è composto da sei consiglieri tra i quali vi è un Presidente e legale rappresentante, un vice Presidente e un segretario.

Il Cda ha individuato nella figura del Direttore il profilo professionale attraverso il quale far convergere le linee ideali dettate dall'associazione con le esigenze progettuali che provengono dall'operativo. Il direttore si occupa dell'amministrazione e della gestione del personale. Lavora in stretta sinergia con il Progettista Educativo, col quale coordina le attività delle equipe di lavoro.

2.2 Il Consiglio di amministrazione e il sindaco

Composizione del Consiglio d'amministrazione dell'Associazione Laluna

Viene riportato nella tabella sottostante la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "Laluna Impresa sociale".

Il consiglio di amministrazione è stato nominato il 5 luglio 2021 e rimarrà in carica sino al 31 dicembre 2023

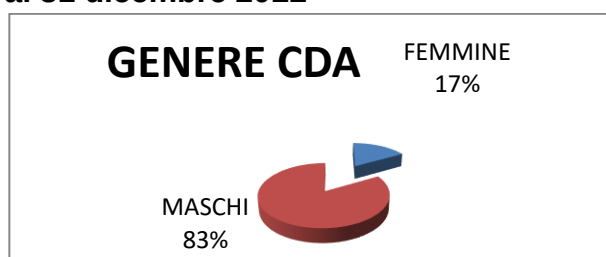
NOME E COGNOME	CARICA
FRANCESCO OSQUINO	PRESIDENTE
ELEONORA CASTELLARIN	VICE PRESIDENTE
ETTORE COLUSSI	SEGRETARIO
ERMINIO FABRIS	CONSIGLIERE
MATTEO COLUSSI	CONSIGLIERE
ANGELO FABRIS	CONSIGLIERE

Descrizione del consiglio di amministrazione

Caratteristiche socio anagrafiche

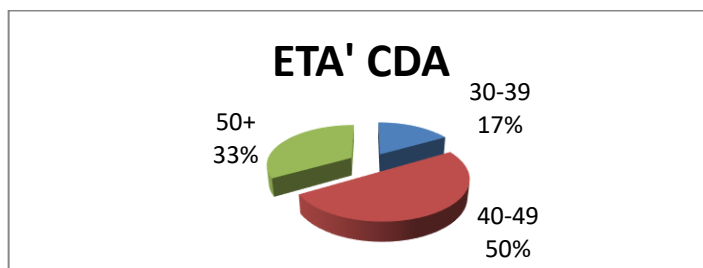
- **CdA suddiviso per genere al 31 dicembre 2022**

SESSO	N.
FEMMINE	1
MASCHI	5
TOTALE	6



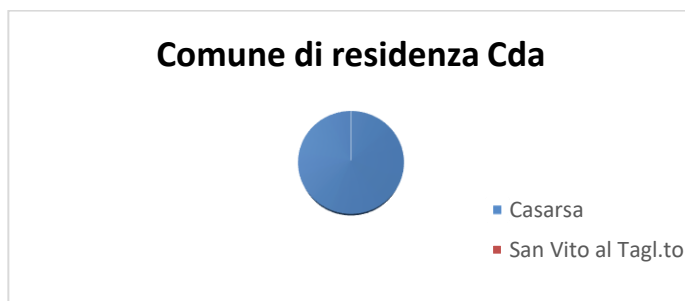
- Numero consiglieri per fasce d'età**

FASCE	N.
20-29	0
30-39	1
40 - 49	3
50+	2
TOTALE	6



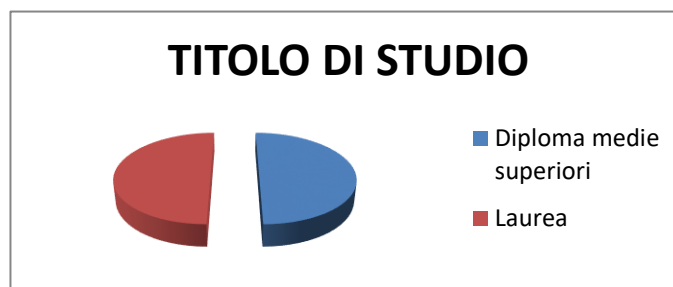
- Numero consiglieri CdA per comune di residenza**

COMUNE	N.
CASARSA	6
TOTALE	6



- Consiglieri CdA divisi per titolo di studio posseduto**

TITOLO STUDIO	DI	N.
Diploma istituto secondario di 2° grado	3	
Laurea triennale o specialistica	3	
TOTALE	3	



Il Sindaco

Dal 5 luglio 2021 e sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023 è sindaco della società il dott. Davide Urbanetto, iscritto al registro dei revisori legali. Per il 2022 il compenso del Sindaco è stato di euro 2.500,00 più oneri di legge.

I soci

- **Andamento numero soci**

NUMERO SOCI								
2010	2012	2014	2016	2018	2019	2020	2021	2022
14	30	29	29	22	23	23	24	28

- **Soci 2022**

Soci con oltre 5 anni di anzianità	Nuovi soci	Numero di assemblee durante l'anno 2022
19	4	n. 1 assemblea ordinaria (27.05.2022)

2.3 Le persone che operano nell'organizzazione

2.3.1 Il personale dipendente

La struttura gestionale che l'Associazione Laluna ha creato a partire dal suo progetto di rinnovamento nel 2012 ha condotto alla costituzione di un "sistema" integrato tra volontariato e figure professionali con l'obiettivo di raggiungere risultati in termini quantitativi implementando di pari passo la qualità dei servizi offerti.

Il terzo settore si caratterizza spesso per una gestione difficilmente calibrata tra tutte le "anime" incarnate dal lavoro nel sociale. Lavorare con e per il benessere e il welfare sociale significa innanzitutto far convivere le esigenze di management con il percorso educativo delle persone. Sostenibilità economica, sistema organizzativo, gestione del personale spesso sono elementi che vanno in collisione con un'impostazione educativa che si pone presupposti diversi, spesso in antitesi con una gestione coerente di sistemi complessi; l'Associazione Laluna ha puntato la propria attenzione su questo aspetto, mettendo tra le priorità la convivenza sana e proficua dei due comparti sui quali il sistema si regge: la direzione e il coordinamento educativo. La sinergia e l'intesa progettuale tra le figure professionali che ricoprono questi incarichi, rappresenta una garanzia di efficienza ed efficacia del sistema. Le progettazioni dell'Associazione pertanto, vengono sviluppate sulla base di un mandato ideale del consiglio di amministrazione, rielaborate sulla base del livello di fattibilità sul piano economico e gestionale e declinate sul piano educativo attraverso metodologie specifiche per prevedono un alto livello di formazione e specializzazione del personale educativo.

Per Laluna il personale rappresenta un vero e proprio investimento in termini di qualità del servizio. Riveste valore fondamentale la caratura umana della persona, la propensione allo

sviluppo delle proprie competenze e la soddisfazione reciproca (tra personale dipendente e dirigenza) nel portare avanti i progetti dell'associazione.

Per raggiungere questi obiettivi l'Associazione ha, innanzitutto, impostato una relazione coi propri dipendenti basata sul dialogo e sulla fiducia reciproca nonché su una strutturazione degli obiettivi, degli strumenti e della verifica e valutazione che consente di monitorare l'evoluzione e di valutarla sulla base di parametri oggettivi e condivisibili.

L'impianto organizzativo a sostegno di questo impegno passa attraverso una strutturazione aziendale attenta e curata e un piano formativo e di supervisione costante e personalizzato.

Il Direttore e il Progettista educativo sono le figure professionali trasversali, che gestiscono le varie equipe di lavoro che operano nei servizi dell'Associazione. Oltre alle figure apicali del direttore e del progettista, due impiegate amministrative e organizzative sostengono l'attività dell'Associazione.

Nel corso del 2022 Laluna ha lavorato con le seguenti equipe:

- l'equipe di Cjasaluna;
- l'equipe di propedeutica all'autonomia abitativa;
- l'equipe vita indipendente
- l'equipe Ortoattivo;
- l'equipe coordinatori e congiunta, composta da tutti gli educatori dell'Associazione.

Tutto il personale si avvale periodicamente e regolarmente di corsi di formazione interni ed esterni, specificati nel documento "Analisi dei fabbisogni e del Piano formativo" redatti annualmente sulla base delle necessità ed esigenze rilevate.

Tutto il personale viene periodicamente formato e informato, in base alle disposizioni di legge che attengono la particolare tipologia di struttura in cui opera (Dlgs 81/2008, trattamento dei cibi HACCP, trattamento dati sensibili e tutela della privacy, primo soccorso).

Inoltre le equipe si riuniscono periodicamente per:

- *Supervisione*
- *Equipe di servizio*: è un momento di coordinamento e programmazione delle attività. Viene gestita settimanalmente dal progettista educativo e/o dal responsabile di servizio;
- Equipe educatori
- Equipe congiunta tra tutte le equipe educative dell'Associazione: ha l'obiettivo di lavorare ad una condivisione e costruzione degli strumenti di lavoro e di tutti gli aspetti tecnici.
- Equipe Ortoattivo: viene svolta periodicamente per programmare e gestire le attività legate al verde, agli orti sociali e alla Pet Therapy, assicurando l'efficacia della gestione e la convergenza degli obiettivi tra le varie parti coinvolte (quella più operativa e quella più educativa).

Lavorare in e con progettazioni a forte carattere educativo, richiede da parte del personale competenze specifiche in scienze dell'educazione o comprovata esperienza, al fine di realizzare Progetti Educativi secondo metodologie specifiche, facendo diventare il proprio

lavoro una continua "ricerca-azione". Gli educatori si occupano della gestione del servizio in ogni suo aspetto. La presenza di educatori qualificati ha lo scopo di perseguire gli obiettivi del Percorso attraverso progetti personalizzati e individualizzati che riguardano la permanenza, attività mirate sulla base di un atteggiamento di supporto e collaborazione rispetto alle nuove esperienze che ogni persona sperimenta. Per ognuno, infatti, viene realizzato un progetto educativo individualizzato (PEI) che presenta gli obiettivi ritenuti, dagli educatori, perseguibili in un arco di tempo ben preciso (solitamente 6 mesi/1 anno). La progettazione, le modalità di lavoro, la verifica e la valutazione adottate dagli educatori è opportuno siano analizzate, discusse e concordate all'interno dei vari gruppi di lavoro/tecnici e di supervisione per avere anche altri "punti di vista". L'educatore, mentre svolge il suo lavoro, deve avere sempre chiaro il suo ruolo che non è di amico, di accompagnatore o di semplice assistenza ma di "agente educativo".

Gli educatori perseguono gli obiettivi del Progetto promuovendo attività mirate per favorire la capacità di autonomia/interdipendenza delle singole persone. L'intervento educativo ha come obiettivo, infatti, favorire l'evoluzione verso il benessere generale della persona inserita in un ambiente che sente familiare ma che trova nell'educatore un professionista in grado di rispondere alle sue esigenze ma anche di distinguere il proprio ruolo lavorativo. Le attività proposte, vengono svolte nel rispetto dei ruoli, in modo che la relazione tra educatore – persona disabile, sia di tipo posizionale, non personale, pur svolgendosi in un ambiente sereno, di ascolto e d'accoglienza.

Contemporaneamente l'educatore svolge un lavoro di sensibilizzazione e modifica culturale all'interno della comunità (vicinato, servizi pubblici/privati, negozianti, etc.) affinché accolgano le persone con disabilità e le facciano sentire parte della comunità dove vivono. Gli operatori sono chiamati ad utilizzare metodologie centrate sul rapporto interpersonale, a svolgere interventi mirati rivolti ai singoli, alle famiglie (ove possibile), ai gruppi ed al contesto ambientale territoriale, nell'ambito delle istituzioni e dei servizi sociali, sanitari ed educativi pubblici e privati.

Gli strumenti di cui si avvale sono relativi a metodologie di operatività psicologica, pedagogico - educativa e di riabilitazione psico - sociale.

Conduce inoltre attività di studio, ricerca, documentazione e attività formativo didattica e di supervisione indirizzate alla globalità dei diversi contesti ed interventi educativi.

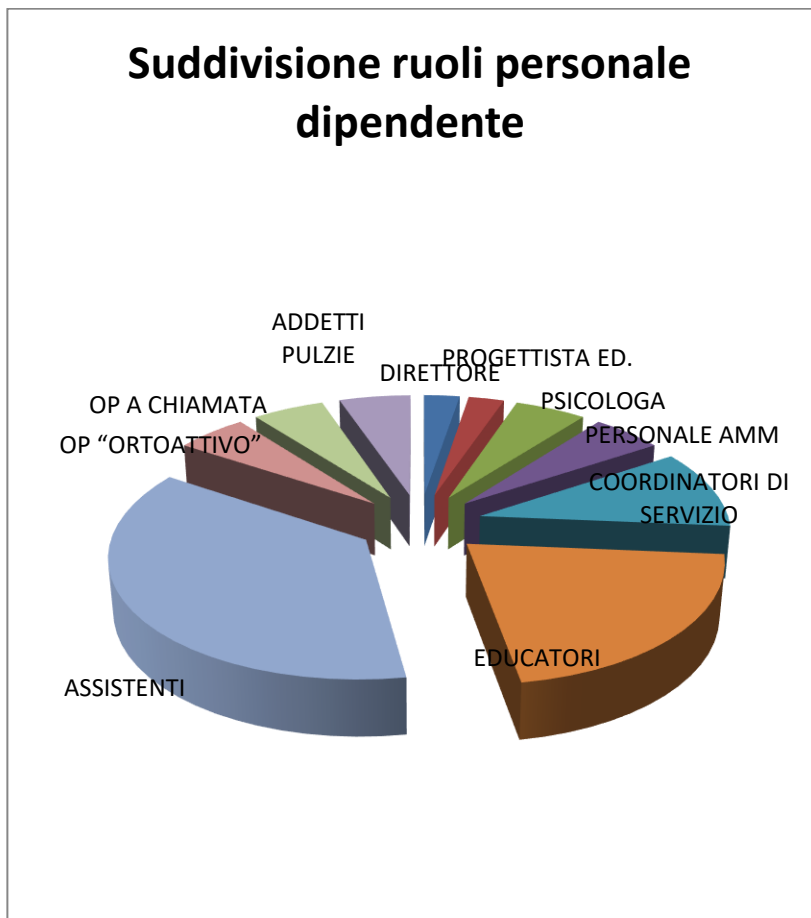
Quindi si potrebbero individuare le seguenti funzioni e attività:

- funzione educativa propriamente detta, come stimolo alla crescita ed aiuto alla persona;
- funzione assistenziale, in una accezione generica di prevenzione, cura e riabilitazione;

Oltre al personale dipendente l'Associazione si avvale di collaboratori che entrano nel lavoro dell'equipe in quanto prestano come liberi professionisti attività in modo continuativo.

Suddivisione ruoli personale dipendente e collaboratori (non dipendenti)

MANSIONE	N
DIRETTORE	1
PROGETTISTA EDUCATIVO	1
PSICOLOGA/COORDINATRICE	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
COORDINATORI DI SERVIZIO ED EDUCATORI	4
EDUCATORI	8
ASSISTENTI (anche liberi professionisti)	14
OPERATORI "ORTOATTIVO" E MANUTENZIONE	2
OPERATORI A CHIAMATA	2
ADDETTI PULIZIE	2
TOTALE	38

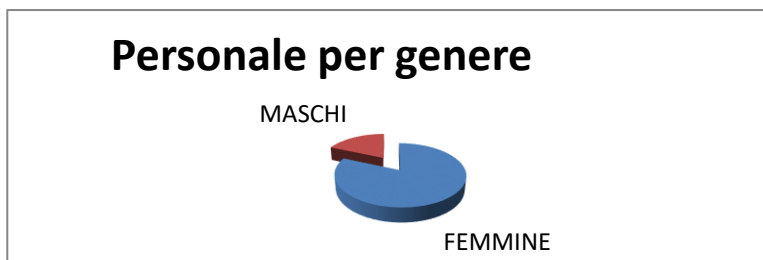


Descrizione del personale dipendente/collaboratori

Caratteristiche socio anagrafiche

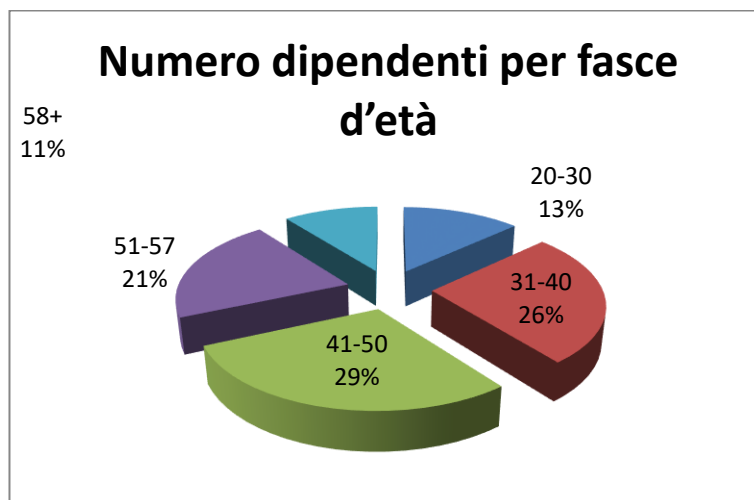
- **Personale per genere al 31 dicembre 2022**

SESSO	N.
FEMMINE	31
MASCHI	7
TOTALE	38



- Numero dipendenti e collaboratori per fasce d'età

FASCE	N.
20-30	5
31-40	10
41-50	11
51-57	8
58+	4
TOTALE	38



- Livello di istruzione personale dipendente / collaboratori

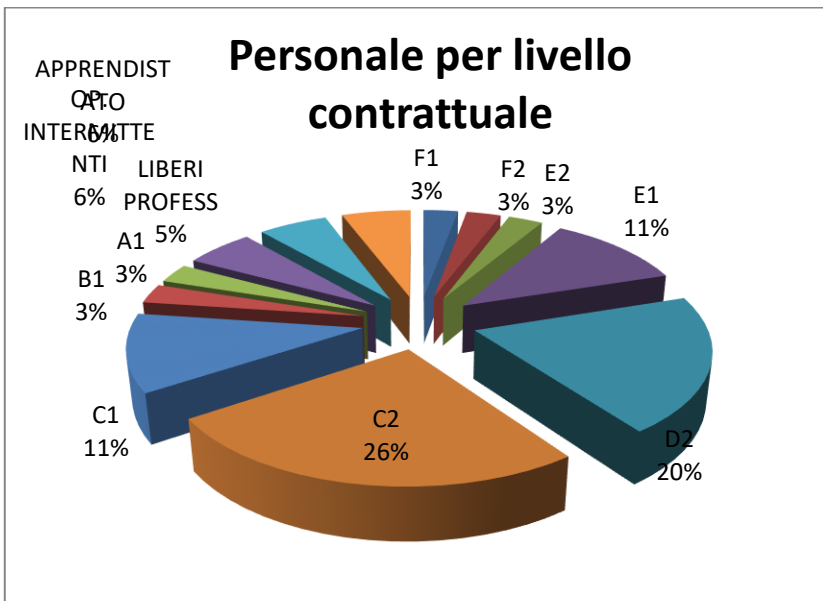
TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO	NUMERO DIPENDENTI
Laurea o titoli equiparati	19
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	17
Diploma di istruzione secondaria di primo grado e titolo professionale (Oss)	5



Caratteristiche contrattuali e organizzative

- **Personale per livello contrattuale posseduto**

CATEGORIA	n
F2	1
F1	1
E2	1
E1	4
D2	7
C2	9
C1	4
B1	1
A1	1
APPRENDISTATO	2
LIBERI PROFESS.	2
OP. INTERMITTENTI	2



- **Tipologia contratti personale**

TIPOLOGIA CONTRATTO	DI	N
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO		6
CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO		26
APPRENDISTATO		2
CONTRATTO LAVORO INTERMITTENTE	DI	2
COLLABORATORI LIBERI PROFESSIONISTI		2

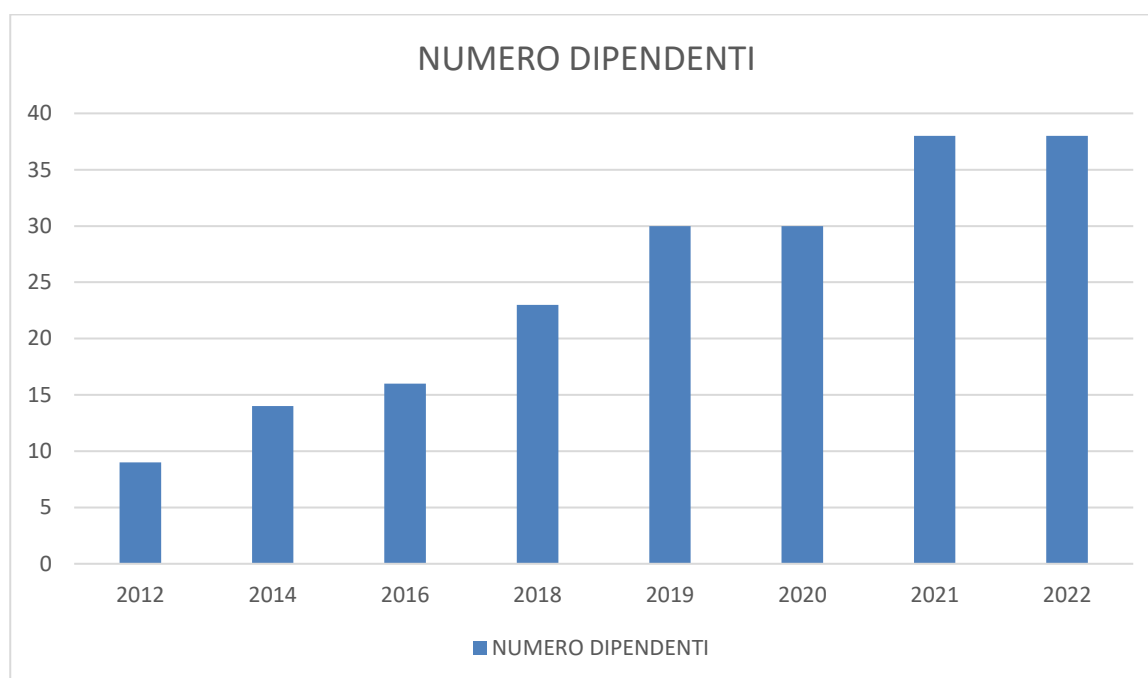


Per tutti i dipendenti viene applicato il CCNL Cooperative Sociali.

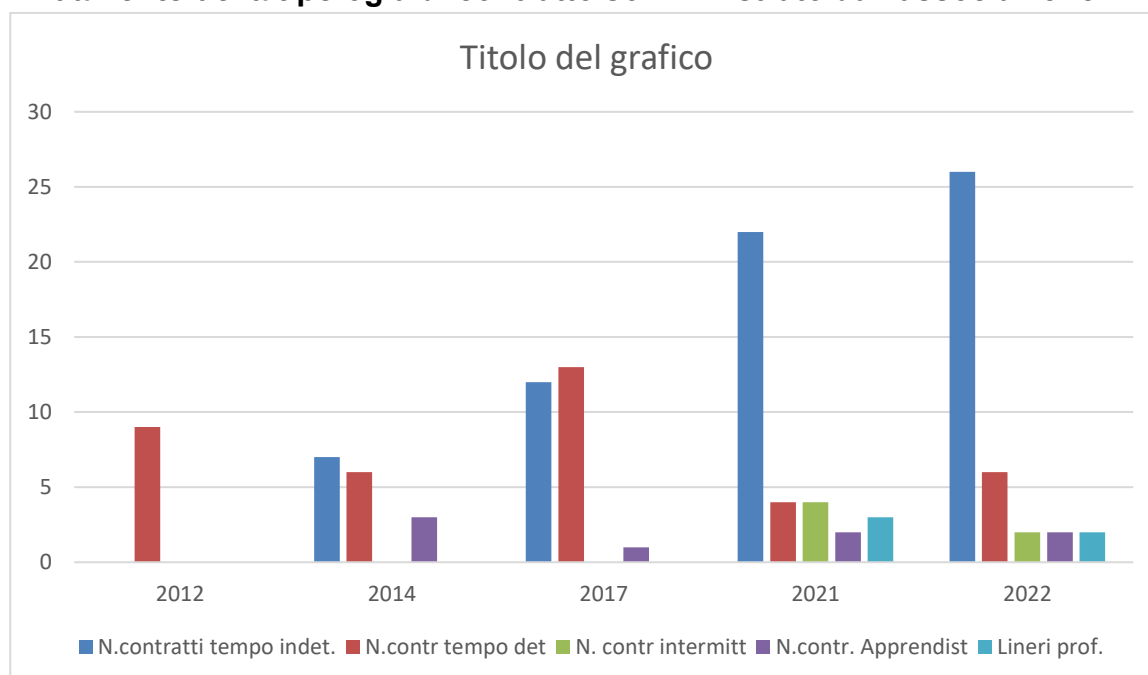
Il valore delle retribuzioni parte da un lordo minimo per il livello A1 a tempo pieno senza anzianità pari a € 1.266,19 per arrivare ad un lordo massimo per il livello F2 pari a € 2.310,48.

Si attesta di aver rispettato il principio secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Andamento numero dipendenti associazione



Andamento della tipologia di contratto somministrato dall'associazione



Politica della sicurezza e della cura

- Numero infortuni sul lavoro**

Infortuni sul lavoro	N
Anno 2022	1

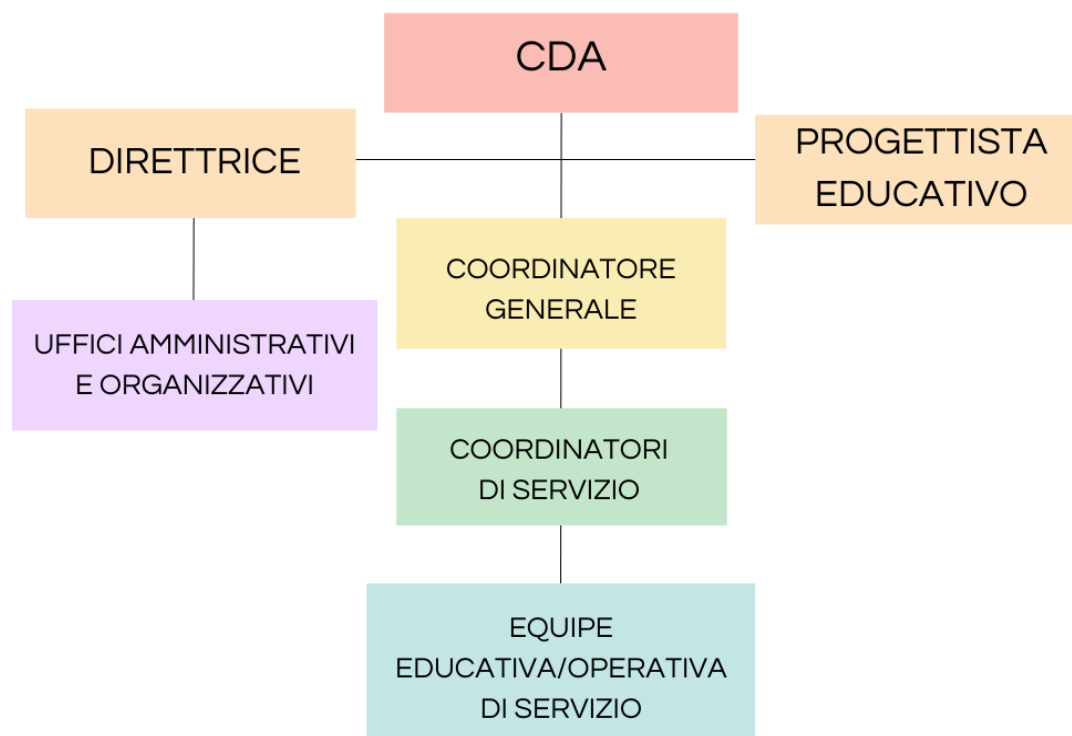
- Personale in maternità**

Personale in maternità	N
Anno 2022	3

2.4 Il sistema di governo

ORGANIGRAMMA LALUNA PER SINGOLI PROGETTI

ORGANIGRAMMA ASS. LALUNA



I PROCESSI DECISIONALI

Il sistema decisionale de Laluna si fonda sul gruppo di MANAGEMENT formato da alcuni membri del consiglio di amministrazione, il direttore e il progettista educativo. Il gruppo di management si incontra a cadenza settimanale o bimensile (a seconda delle esigenze

progettuali) per declinare gli indirizzi dell'associazione e confrontarli con la parte di gestione e di progettazione educativa.

Laluna tuttavia si connota come una struttura che ricerca il confronto tra i compartimenti anche lavorando Bottom-up quindi condividendo proposte progettuali che, nella declinazione sul piano operativo, possono trovare uno spazio di processo partecipato.

Nel processo di attuazione dei mandati la prima figura che raccoglie le linee guida e supporta nella declinazione operativa è la psicologa e coordinatrice del sistema Laluna che raccorda il livello di management con quello operativo attraverso il lavoro con i coordinatori di servizio.

Al 31.12.2022 Laluna conta n. 3 educatori di servizio:

- Coordinatore Comunità Cjasaluna;
- Coordinatore Propedeutica e vita indipendente Sacile-Fiume Veneto;
- Coordinatore Propedeutica e vita indipendente Casarsa.

Il coordinamento del progetto Ortoattivo è stato sospeso nel corso del 2022 e verrà ripristinato dopo un processo di revisione del sistema di gestione, in corso al momento della stesura del presente documento.

Il sistema della delega per referenze

L'articolazione del sistema de Laluna richiede, un'organizzazione della delega puntuale, costruita sulla base della funzionalità del servizio e delle competenze dei singoli che devono essere valorizzate anche nella quotidianità.

Il sistema di referenze interno de Laluna verte su due ambiti:

- Referenze operative; sono le referenze che riguardano attività di tipo pratico (es. pulizie, manutenzioni, farmaci)
- Referenze caso; corrispondono alle assegnazioni di casi utenti agli educatori

I referenti sono coloro che per mansione, ruolo, competenze e predisposizione specifica verso una certa materia vengono incaricati di essere il punto di riferimento per la gestione di un determinato comparto. Che si tratti di una referenza operativa o educativa, la logica è che la persona che viene incaricata di essere referente per l'area, rappresenterà un punto di riferimento per i colleghi, si impegnerà a dedicare del tempo alla gestione della referenza garantendo organizzazione e funzionalità del comparto che gli è stato assegnato. Il referente ha il compito di mantenere le attività afferenti la referenza aggiornate, al passo con la progettazione e la programmazione e di essere l'interfaccia tra l'equipe di lavoro e i coordinatori nel far luce su eventuali criticità relative alla materia trattata. Il referente non ha il compito di fare le cose a cui la referenza fa riferimento ma programmare e raccordare le attività in modo funzionale e fornire il proprio apporto, dato dalla specifica competenza che gli viene riconosciuta.

Il referente può essere una figura interna all'equipe di lavoro o trasversale a tutto il sistema "Laluna".

Capitolo 3: SERVIZI, PROGETTI E ATTIVITA' ANNO 2022

Anche il capitolo 3 risentirà nella sua stesura di una revisione importante, soprattutto nelle attività ed eventi, ridimensionati e perlopiù annullati a seguito dell'emergenza da Covid-19. I progetti gestiti in convenzione sono proseguiti non senza modifiche e variazioni forzate della pandemia

3.1 Sede e servizi

La sede legale de Laluna si trova in Via Runcis, 59 a Casarsa della Delizia (PN) presso la struttura di proprietà de Laluna.

In Via Runcis, ai civici 55-57-59, è sita anche la sede operativa de Laluna. Negli immobili di Casarsa della Delizia sono realizzati i progetti abitativi:

- Comunità Cjasaluna Paola Fabris;
- Appartamento per l'autonomia abitativa Cjasaluna;
- Cohousing Lalunanuova 2.0 (n.6 appartamenti);
- Progetto Ortoattivo.

Le altre sedi operative si trovano a Sacile, in Via Colombo,8 int.1-5 e a Fiume Veneto c/o Casa Facca, app. piano terra e secondo piano. In queste due strutture, di proprietà di AsFo, hanno sede progetti dell'abitare sociale.

Le modalità e forme di coinvolgimento degli utenti sono illustrate nel prosieguo del bilancio sociale.

3.2 I Progetti 2022

La parte principale dell'attività istituzionali de Laluna è rappresentata dai servizi gestiti in convenzione con AsFo (Azienda sanitaria Friuli Occidentale).

I servizi in convenzione nel corso del 2022 sono declinati all'interno di due diversi bandi:

- l'affidamento del servizio di gestione dei servizi per l'erogazione di interventi sulla base di un modello di progettazione personalizzata e definizione di "Budget personale di progetto" nel sistema integrato di interventi dei servizi in delega, di neuropsichiatria infantile, del dipartimento delle dipendenze e del dipartimento di salute mentale dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AsFo)" all'interno del quale si collocano i seguenti sotto- accreditamenti:
 - servizio residenziale per persone con disabilità con media necessità assistenziale (comunità alloggio) e soluzioni abitative a bassa soglia di protezione per persone con disabilità con lieve necessità assistenziale (gruppo appartamento);
 - Percorsi di Pet therapy

- in Ats con Fondazione Down Fvg) Realizzazione di interventi finalizzati all'acquisizione delle autonomie a supporto dell'inclusione sociale e del progetto di vita di persone con disabilità, strutturati attraverso:
 - Percorsi di sviluppo dell'autonomia e percorsi di autonomia domiciliare;
 - Percorsi di valutazione delle autonomie
 - Percorsi di educazione all'affettività e sessualità;
 - percorsi di gruppo territoriale tematici.
- gestione di interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali complementari di "Abitare Sociale" nel sistema integrato di interventi e servizi gestiti da AsFo (progetti di propedeutica e vita indipendente);

3.2.1 Comunità alloggio Cjasaluna "Paola Fabris"

La Comunità Alloggio è stata avviata da Laluna nel giugno del 1998 per rispondere al problema del "Dopo di noi" delle persone disabili. Nei primi 6 anni ha trovato ospitalità in un appartamento in piazza De Gasperi a Casarsa, mentre dal 2004 si è trasferita in via Runcis, 59 a San Giovanni di Casarsa.

La Comunità è un'abitazione che ospita dieci persone adulte con disabilità ed ha a disposizione altri due posti per inserimenti privati e/o funzioni respiro. Il numero ridotto degli ospiti è per permettere di creare un clima simile a quello familiare.

La Comunità è una struttura residenziale rivolta a persone con disabilità media e lieve, prive dei genitori o in una situazione di disagio familiare ed è caratterizzata da attività e stili relazionali progettati per realizzare le dinamiche tipiche di un contesto familiare. La Comunità è gestita da personale qualificato ma il volontariato svolge un ruolo fondamentale in termini di supporto logistico ed educativo.

La Comunità è aperta 24/24 e sette giorni su sette. I requisiti della struttura sono conformi agli standard regionali.

3.2.2 Servizio residenziale a bassa soglia di protezione – Percorsi di autonomia abitativa – Progetto appartamento Cj

Al secondo piano di Via Runcis a San Giovanni di Casarsa si trova un appartamento studiato per avviare progetti di autonomia abitativa. Da Maggio 2013 ospita persone con disabilità che intraprendono un percorso finalizzato ad acquisire le competenze pratiche e relazionali necessarie alla propria autonomia e autodeterminazione. E' un percorso che può concludersi anche con la vita indipendente, ovvero con un trasferimento in un contesto di autonomia ancora più avanzato, dove il sostegno educativo è molto basso e l'indipendenza è preponderante. L'appartamento per l'autonomia abitativa di Via Runcis è ad oggi un servizio a bassa soglia di protezione in convenzione con l'Asfo. I posti disponibili e ad oggi occupati sono quattro.

SINTESI QUALITATIVA DELL'EVOLUZIONE DELL'AUTONOMIA NEL CORSO DI UN PROGETTO DI AUTONOMIA ABITATIVA DELL'APPARTAMENTO CJSALUNA

	Periodo precedente al progetto	1° Anno di progetto	2° Anno di progetto	3° Anno di progetto	4° Anno di progetto	Passaggio a progetto Vita indipendente
Presenza educativa settimanale	168 ore	40 ore	30 ore	30 ore	25 ore	4 ore
Condizione abitativa	Comunità cjasaluna in via Runcis 59 San Giovanni di Casarsa	Appartamento di proprietà dell'associazione Laluna sopra la comunità cjasaluna in via Runcis a San Giovanni di Casarsa	Appartamento di proprietà dell'associazione Laluna sopra la comunità cjasaluna in via Runcis a San Giovanni di Casarsa	Appartamento di proprietà dell'associazione Laluna sopra la comunità cjasaluna in via Runcis a San Giovanni di Casarsa	Appartamento di proprietà dell'associazione Laluna sopra la comunità cjasaluna in via Runcis a San Giovanni di Casarsa	Appartamento preso in affitto dagli utenti
Principali attività educative	Affiancamento nell'esperienza di gestione dei propri spazi	Affiancamento nell'esperienza di gestione della vita domestica	Affiancamento nell'esperienza di gestione della vita domestica	Supervisione della gestione della vita domestica (preparazione pasti,	Supervisione della gestione della vita domestica	Affiancamento nella gestione amministrativa e finanziaria dell'appart

	(pulizia camera). Affiancamento nella cura della propria persona	(preparazio ne pasti, pulizia abitazione) Affiancamento e facilitazion e della comunicazi one tra gli abitanti. Avvio al processo di autonomia che rende la persona capace di passare dalla situazione di “essere curata” al “prendersi cura di se” attraverso le azioni del quotidiano. Affiancamento nella cura della propria persona. Accoglienza della famiglia ed accompag namento strutturato per la modifica	(preparazio ne pasti, pulizia abitazione) Facilitazione della comunicazi one tra gli abitanti. Affiancamento nell’esperie nza di gestione delle relazioni con l’esterno. Potenziamento della cura della propria persona. Affiancamento nell’esperie nza di gestione della salute. Potenziamento del processo di autonomia che rende	pulizia abitazione) Affiancamento nell’esperie nza di gestione economica personale. Facilitazione nella gestione delle relazioni con l’esterno Potenziamento della gestione della salute. Affiancamento della gestione degli aspetti relazionali. Supervisione della cura della propria persona. Consolidamento del processo di autonomia che rende la persona capace di passare dalla situazione	ica (prepar azione pasti, pulizia abitazio ne). Potenziamento della gestion e econo mica person ale. Supervisione della gestion e degli aspetti relazio nali. Supervisione nella gestion e delle relazio ni con l’estern o Supervisione del proces so di auto no mia che rende la person	amento in affitto. Supervisione nella gestione economica personale. Supervisione della gestione della salute. Supervisione della gestione degli aspetti relazionali.
--	---	--	--	--	--	---

		delle rappresentazioni e delle modalità relazionali con la propria sorella.	la persona capace di passare dalla situazione di "essere curata" al "prendersi cura di sé" attraverso le azioni del quotidiano.	di "essere curata" al "prendersi cura di sé" attraverso le azioni del quotidiano. Affiancamento nella preparazione e svolgimento delle vacanze estive	a capace di passare dalla situazione di "essere curata" al "prendersi cura di sé" attraverso le azioni del quotidiano. Supervisione nella prenotazione, preparazione e svolgimento delle vacanze estive	
Attività gestite in autonomia dagli abitanti			Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione.	Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione. Cura della propria persona. Gestione della comunicazione	Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione. Cura della propria persona. Gestione della comunicazione	Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione. Cura della propria persona. Gestione della comunicazione tra

				one tra coinquilini.	Gestione e della comuni- cazione tra coinquil- ini. Relazio- ni con il territori- o Vacanz- e estive	coinquilini e delle relazioni con l'esterno. Gestione economica personale. Gestione della salute. Gestione vacanze estive
--	--	--	--	-------------------------	--	--

3.2.3 Abitare sociale e cohousing

L'abitare sociale è informalmente aperto da diversi anni con il pensiero di attivare delle progettazioni di abitare definite secondo diversi bisogni e livelli di autonomia. L'abitare che diventa un diritto, una scelta, la concretizzazione di un progetto di vita e non la risposta ad un mero bisogno abitativo o di assistenza. Da inizio 2020 questa prospettiva ha trovato spazio nelle progettazioni del bando dell'abitare sociale a cui l'associazione ha partecipato in Ats con Fondazione Down Fvg. All'interno di questo bando è previsto lo sviluppo di tutti i progetti di abitare del territorio di competenza dell'azienda sanitaria del Friuli occidentale fatte salve le comunità alloggio e le attuali soluzioni per persone con importanti disabilità e autismo. Fondazione Down e Associazione Laluna hanno costituito un Ats (associazione temporanea di scopo) al fine di gestire insieme l'abitare sociale, ognuna con le proprie peculiarità, incarichi distinti ma mettendo in condivisione progettazione, metodologie, formazione. All'interno di questo bando Laluna gestisce i progetti di propedeutica all'autonomia abitativa di via Colombo a Sacile, di Casa Facca a Fiume Veneto e i progetti di vita indipendente. Vi si altri progetti di vita indipendente, un progetto di autonomia abitativa per persone con gravi limitazioni, progetti domiciliari e valutazioni per l'orientamento all'abitare.

Alcuni di questi progetti trovano posto all'interno del nuovo contesto di cohousing nato con Laluna nuova: 6 appartamenti, alcuni dedicati a persone con disabilità, altri a cittadini comuni che si affiancano alla comunità alloggio Cjasaluna e all'appartamento Cjasaluna a San Giovanni per creare un contesto abitativo misto che viva dandosi regole di vicinato collaborativo. L'ottica è di recuperare le buone prassi dell'aiuto mutuo aiuto e dimostrare la possibilità di fare rete anche nell'abitare con un sano rapporto di collaborazione e di condivisione tra vicini di casa. Essendo stato avviato in pieno lockdown, con grosse limitazioni agli scambi e alle attività di relazione, gli sviluppi del progetto di cohousing in termini di potenzialità sociali sono stati fortemente contenuti. Sin da giugno 2021 Laluna ha dunque incaricato due mediatrici di comunità di curare il rilancio del progetto di cohousing,

allo scopo di elaborare un percorso educativo e formativo che possa condurre i suoi abitanti alla piena coscienza del contesto in cui sono collocati, connetterli in modo ancora più efficace alle varie realtà attive negli spazi de Laluna e risvegliare nei suoi membri lo spirito di solidarietà e di accoglienza alla base del cohousing, così da costruire una realtà aperta, dinamica e creativa che sia in grado di offrire alle persone con disabilità una prima integrazione sociale e che riesca ad attrarre anche la realtà sociale al suo esterno.

3.2.4 Propedeutica all'autonomia abitativa

La propedeutica all'autonomia abitativa si pone l'obiettivo di creare un percorso, indicativamente di durata triennale, di evoluzione in termini di capacità pratiche e di autodeterminazione che consenta ai partecipanti di sviluppare l'autonomia sufficiente per poter trovare una soluzione abitativa indipendente dalla famiglia d'origine e poter porre le condizioni per vivere una buona vita in termini relazionali e affettivi. Il progetto è modulare con una graduale diminuzione del supporto educativo da parte degli operatori che lavorano al progetto.

ANALISI QUALITATIVA DELL'EVOLUZIONE DELL'AUTONOMIA NEL CORSO DI UN PROGETTO PROPEDEUTICO DI AUTONOMIA ABITATIVA

	1° Anno di progetto	2° Anno di progetto (	3° Anno di progetto	Passaggio a progetto Vita indipendente
Presenza educativa settimanale	168	120	42	4 ore
Condizione abitativa	Appartamento di proprietà di AsFo	Appartamento di proprietà di AsFo	Appartamento di proprietà di AsFo	Appartamento preso in affitto dagli utenti
Principali attività educative	Affiancamento nell'esperienza di gestione della vita domestica (preparazione pasti, pulizia abitazione). Affiancamento e facilitazione della comunicazione tra i corsisti.	Supervisione della gestione della vita domestica (preparazione pasti, pulizia abitazione). Facilitazione della comunicazione tra i corsisti. Facilitazione nella gestione	Potenziamento della gestione economica personale. Potenziamento della gestione della salute. Supervisione della gestione degli aspetti relazionali.	Affiancamento nella gestione amministrativa e finanziaria dell'appartamento in affitto. Supervisione nella gestione economica personale. Supervisione della gestione della salute.

	Affiancamento nell'esperienza di gestione delle relazioni con l'esterno.	delle relazioni con l'esterno. Potenziamento della cura della propria persona. Affiancamento nell'esperienza di gestione economica personale. Affiancamento nell'esperienza di gestione della salute.		Supervisione della gestione degli aspetti relazionali.
Attività gestite in autonomia dai corsisti	Cura della propria persona.	Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione. Cura della propria persona.	Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione. Cura della propria persona. Gestione della comunicazione tra coinquilini.	Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione. Cura della propria persona. Gestione della comunicazione tra coinquilini e delle relazioni con l'esterno. Gestione economica personale. Gestione della salute.

3.2.5 Percorsi di vita indipendente

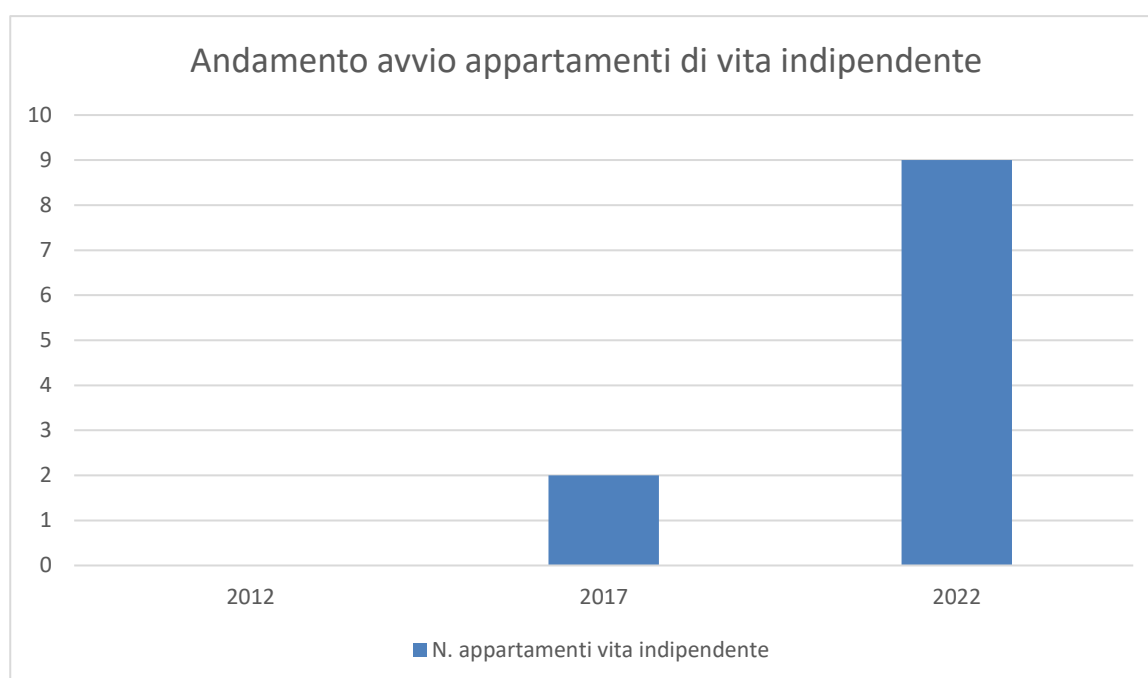
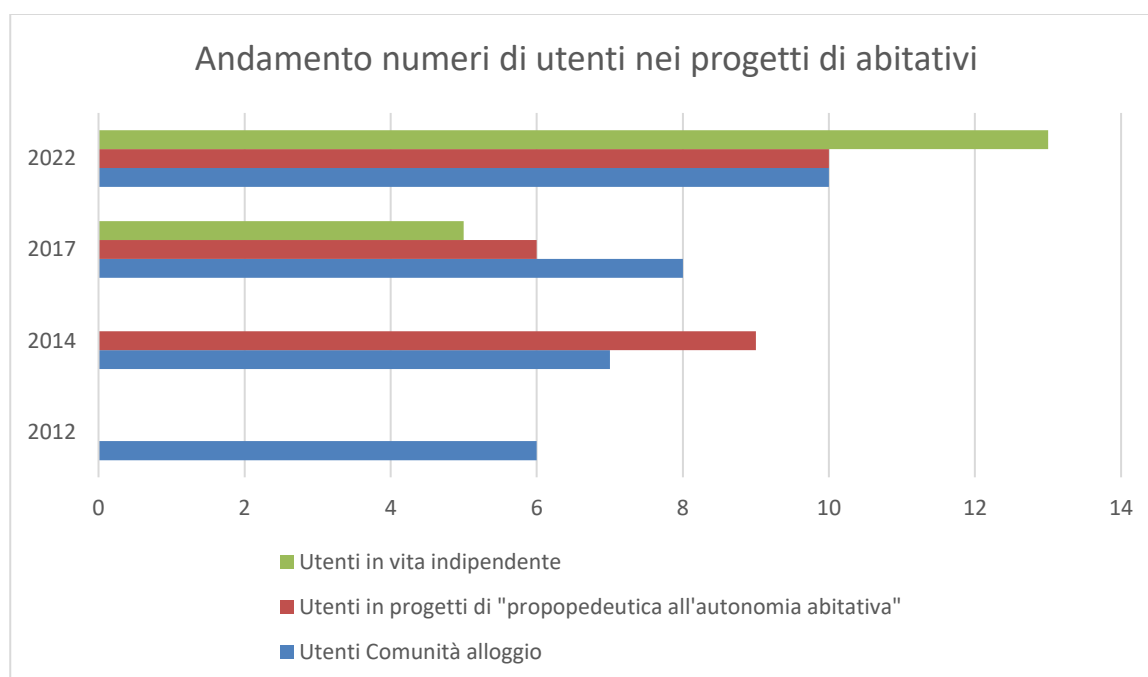
Gli appartamenti per la vita indipendente sono oggi i progetti di autonomia abitativa più avanzati che l'associazione Laluna propone. Sono il traguardo della propedeutica e delle progettazioni di autonomia abitativa; le persone che intraprendono questo percorso lo scelgono dopo aver acquisito tutte le competenze e le capacità necessarie ad autogestirsi con un supporto educativo minimo. Al 31/12/2022 l'associazione conta n. 9 appartamenti di vita indipendente, a San Giovanni di Casarsa, Sacile, Porcia, Pordenone .

I progetti fin qui descritti sono parte di un sistema di abitare che si pensa sempre più diversificato, per dare risposte ed opportunità individualizzate e che offrano la migliore condizione di vita possibile per le persone che vi partecipano. Oltre al valore qualitativo del

proprio progetto di vita che è realizzabile con la personalizzazione dei progetti, vi è un dato significativo di carattere economico che è opportuno sottolineare:

Progetto	Comunità alloggio	Autonomia abitativa	Vita indipendente
Costo mensile a persona	€ 3.700	€ 1.200	€ 400/800

SINTESI DELL'EVOLUZIONE PROGETTI DI ABITARE



3.2.6 Ortoattivo

Ortoattivo

Ortoattivo è un progetto che prende vita grazie agli spazi verdi annessi alle proprietà de Laluna in Via Runcis a San Giovanni di Casarsa e al campo coltivato principalmente a frutteto a Prodolone, concesso in comodato d'uso gratuito dalla famiglia Eramo.

Tra gli obiettivi di Ortoattivo vi è quello di favorire l'integrazione tra persone diverse per età e contesto sociale, attraverso attività all'aria aperta e percorsi di conoscenza e rispetto della natura. Si lavora sull'asse del benessere della persona che passa attraverso uno stile di vita sano e consapevole. La sua concretizzazione avviene attraverso un setting fatto di orti sociali, serre, orti rialzati e spazi per un pollaio e per ospitare asini per la terapia assistita con animali nonché spazi interni polifunzionali compresa una cucina industriale per le attività di trasformazione delle materie prime.

Il progetto è stato pensato per poter avviare una piccola filiera produttiva finalizzata a:

- Produrre ortaggi e uova per l'auto sostentamento della comunità alloggio Cjasaluna secondo un approccio biologico e di produzione di prodotti sani e non trattati chimicamente;
- Creare un setting ideale per progettazioni per persone con disabilità che, attraverso le varie mansioni che la filiera richiede, possano essere, da una parte impiegati (soluzione per coloro che non hanno accesso ai servizi di inserimento lavorativo e nemmeno a servizi semiresidenziali) e dall'altra intraprendere percorsi valutativi e propedeutici all'inserimento lavorativo.

Per quanto riguarda il secondo punto, la progettazione consta nell'intervenire tramite la costruzione di percorsi di accompagnamento che conducano a risultati diversi:

- possibilità concrete di formazione/impiego per quelle situazioni in cui la gravità delle difficoltà richiede contesti ambientali e lavorativi/formativi inizialmente protetti ma strutturati con strumenti psico-educativi atti a rilevare competenze e laddove possibile, sviluppare abilità ampliando le proprie capacità e quindi possibilità di inserimento sociale e lavorativo;
- inserimento sociale accanto al miglioramento/mantenimento delle autonomie personali per le persone che non sono possibili né la scolarizzazione né l'inserimento lavorativo;
- spazi di osservazione e di valutazione delle capacità/abilità psico-fisiche e quindi di collaborazione con quei servizi che si occupano di inserimenti lavorativi o di integrazione socio-lavorativa delle persone con difficoltà

Proprio per gli obiettivi progettuali che si pone col progetto Ortoattivo, l'Associazione Laluna è stata accreditata per l'erogazione di interventi sulla base di un modello di progettazione personalizzata e definizione di "budget di progetto" nel sistema integrato di interventi dei servizi in delega, di neuropsichiatria infantile, del dipartimento delle dipendenze e del

dipartimento di salute mentale dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) per gli "Realizzazione di interventi finalizzati all'acquisizione di autonomie e supporto all'inclusione sociale e realizzazione di interventi finalizzati al progetto di vita di persone con disabilità." per l'utente dei servizi in Delega di AsFo .

L'accordo operativo è stato sottoscritto tuttavia al 31.12.2022 le attività oggetto di accreditamento non sono partite.

All'interno di Ortoattivo prende inoltre vita il sottoprogetto LalunaLab finanziato all'interno del progetto "Pais di rustic amour" rientrante nelle azioni del PSR (Piano sviluppo rurale). Il progetto che si sviluppa in tutti gli assi portanti di Ortoattivo (trasformazione, inserimento di persone con disabilità, socialità) sta sostenendo in particolare gli acquisti di attrezzature per le lavorazioni in cucina.

Scur di Luna

Nel corso del 2022 è iniziato il progetto Scur di Luna. *Scur di Luna* è un progetto di pasticceria artigianale etica e sociale che vuole unire i valori dell'umanizzazione della produzione in cucina con la scelta di un utilizzo esclusivo di materie prime di alta qualità, con preferenza per quelle locali. L'obiettivo è quello di recuperare una produzione semplice, quotidiana, a misura di persona, così da favorire un rallentamento dei ritmi produttivi e consentire una reale inclusione delle persone con disabilità. I prodotti *Scur di Luna* sono realizzati da persone con disabilità inserite nei progetti dell'Associazione Laluna Impresa Sociale in sinergia con il team de *L'Oste Scur*. *Scur di Luna* è stato impostato ripensando la catena produttiva tradizionale, che è stata spezzata in più compiti, così da permettere alle persone con disabilità inserite nel progetto di specializzarsi in una specifica mansione e di portare il proprio contributo produttivo. Questo approccio capovolge la visione delle persone con disabilità, che non sono più viste come carichi di cura, ma come persone e, ancor più, come risorse. Il progetto *Scur di Luna* rappresenta un'occasione di sperimentazione lavorativa essenziale per i suoi partecipanti, in quanto li aiuta a salire un primo gradino verso la propria autonomia.

Molto significativa l'attività (nonostante le limitazioni per buona parte dell'anno dettate dalla pandemia) con le scuole primarie, materne e nidi per l'infanzia che hanno richiesto laboratori di Pet Teraphy ma anche giornate di conoscenza ed esperienza in "fattoria".

Ortoattivo Pet

Dal 2019 Ortoattivo ha anche un comparto "Pet", dedicato agli interventi assistiti con gli animali (ad oggi asini, ma si ipotizza prossimamente di introdurre anche cani). L'idea, nata grazie alla specializzazione di due educatrici de Laluna, intende integrare la filosofia di benessere promossa da Ortoattivo con l'impiego di interventi con gli asini, sia a scopo educativo/terapeutico, sia a scopo ludico, con iniziative, laboratori e percorsi rivolti alle scuole e alla cittadinanza. Gli asini, per le caratteristiche che li contraddistinguono, sono infatti in grado di sviluppare un benessere psico-fisico nelle persone attraverso il contatto, la cura e la relazione, senza coinvolgere il linguaggio verbale. Questo può risultare

particolarmente utile nelle persone con disabilità per sviluppare determinati aspetti della relazione, della cura e dell'espressione, ma rimane un canale di esplorazione e di conoscenza del mondo animale e della natura per chiunque.

Nel corso del 2021 l'Associazione Laluna è stata accreditata per l'erogazione di interventi sulla base di un modello di progettazione personalizzata e definizione di "budget di progetto" nel sistema integrato di interventi dei servizi in delega, di neuropsichiatria infantile, del dipartimento delle dipendenze e del dipartimento di salute mentale dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) per gli "Interventi assistiti con gli animali" per l'utente dei servizi in Delega di AsFo e della Neuropsichiatria infantile. L'accordo operativo è stato sottoscritto tuttavia al 31.12.2022 le attività oggetto di accreditamento non sono partite.

Nel corso del 2022 Ortoattivo ha cercato di mantenere una minima attività con alcune iniziative durante i periodi di allentamento delle misure e con gruppi di lavoro a numero limitato per rispettare normative e sicurezza dei partecipanti. È proseguito inoltre il progetto "A passo d'asino", finanziato dall'Otto per Mille alla Chiesa Valdese e realizzato in partnership con la Compagnia degli Asinelli, le cui attività sono state progettate e realizzate per gli utenti di alcune associazioni o scuole del territorio. Di seguito le locandine degli eventi proposti nel corso del 2022.



Laluna **Ortoattivo** **otto per mille**
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

Emozioni a quattro zampe

Cicli di incontri con gli asinelli di Ortoattivo PET

Conosciamo Dalia, Iris e Marcello
e riscopriamo con loro le nostre emozioni

CALENDARIO INCONTRI:

- 19/09/2022 - 9:30-11:00
- 20/09/2022 - 9:30-11:00
- 21/09/2022 - 9:30-11:00
- 22/09/2022 - 9:30-11:00
- 23/09/2022 - 9:30-11:00
- 26/09/2022 - 9:30-11:00
- 27/09/2022 - 9:30-11:00

Attività realizzate per gli allievi con disabilità dell'Istituto Comprensivo Statale Meduna Tagliamento di Valvasone Arzene nell'ambito del "PROGETTO OMP/2021/21929 - A PASSO D'ASINO finanziato dall' Otto per Mille alla Chiesa Valdese



Laluna **Ortoattivo** **otto per mille**
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

CUORE... D'ASINO

Cicli di incontri con gli asinelli di Ortoattivo PET

Conosciamo Dalia, Iris e Marcello
e riscopriamo con loro le nostre emozioni



Laluna **Ortoattivo** **otto per mille**
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

Emozioni a quattro zampe

Incontro con gli asinelli di Ortoattivo PET

Martedì 27 settembre 2022
dalle 15:00 alle 17:30

Attività realizzate per Associazione Down F.V.G. nell'ambito del "PROGETTO OMP/2021/21929 - A PASSO D'ASINO finanziato dall' Otto per Mille alla Chiesa Valdese



CUORE... D'ASINO
Cicli di incontri con gli asinelli di Ortoattivo PET

Conosciamo Dalia, Iris e Marcello
e riscopriamo con loro le nostre emozioni

CALENDARIO INCONTRI:

CLASSE 3A
01/10/2022 - DALLE 08:30 ALLE 10:30
08/10/2022 - DALLE 08:30 ALLE 10:30

CLASSE 3B
30/09/2022 - DALLE 08:30 ALLE 10:30
14/10/2022 - DALLE 08:30 ALLE 10:30

Attività realizzate per le classi della Scuola Elementare "G. Marconi" di Casarsa della Delizia nell'ambito del "PROGETTO OPM/2021/21929 - A PASSO D'ASINO finanziato dall' Otto per Mille alla Chiesa Valdese



EMOZIONI... D'ASINO
Vieni anche tu a conoscere Dalia, Iris e Marcello!
I nostri tre asinelli ti aspettano per trascorrere con te dei pomeriggi di giochi e divertimento.
Quando?

GIOVEDÌ 14/04/2022
GIOVEDÌ 19/05/2022
GIOVEDÌ 09/06/2022
DALLE 16:30 ALLE 17:30

NON MANCARE, TI ASPETTIAMO!

Attività realizzate per i bambini del Centro Gioco Il Pollicino nell'ambito del "PROGETTO: OPM/2021/21929 - A PASSO D'ASINO" finanziato dall'Otto per Mille alla Chiesa Valdese



Diamoci una zampa
Cicli di incontri con gli asinelli di Ortoattivo PET

Conosciamo Dalia, Iris e Marcello
e impariamo da loro come prenderci cura gli uni degli altri

INCONTRI CONOSCITIVI NELLE CLASSI: 21/04/2022

INCONTRI IN RECINTO:

SEZIONI PRIMAVERA E PICCOLI (2-3 ANNI)
27/04/2022 - 9:30-11:30
18/05/2022 - 9:30-11:30
25/05/2022 - 9:30-11:30

SEZIONI MEDI E GRANDI (4-5 ANNI)
28/04/2022 - 9:30-11:30
19/05/2022 - 9:30-11:30
26/05/2022 - 9:30-11:30

Attività realizzate per le classi della Scuola Materna Sacro Cuore di Casarsa della Delizia nell'ambito del "PROGETTO OPM/2021/21929 - A PASSO D'ASINO finanziato dall' Otto per Mille alla Chiesa Valdese

3.3 Formazione

Corsi di formazione per personale Laluna

Nel 2022, sulla base dell'analisi del fabbisogno formativo del personale, i dipendenti dell'Associazione Laluna, oltre alle equipe, hanno partecipato a diverse formazioni, seminari di studi convegni.

Corsi di formazione per volontari e famiglie

Ogni anno l'Associazione organizza corsi di formazione rivolti ai volontari che danno loro la possibilità di acquisire nuove conoscenze riguardo la disabilità. I corsi di formazione hanno l'obiettivo di migliorare il servizio svolto dai volontari a favore delle persone con disabilità e il rapporto interpersonale con gli stessi.

Percorsi di formazione anno 2022

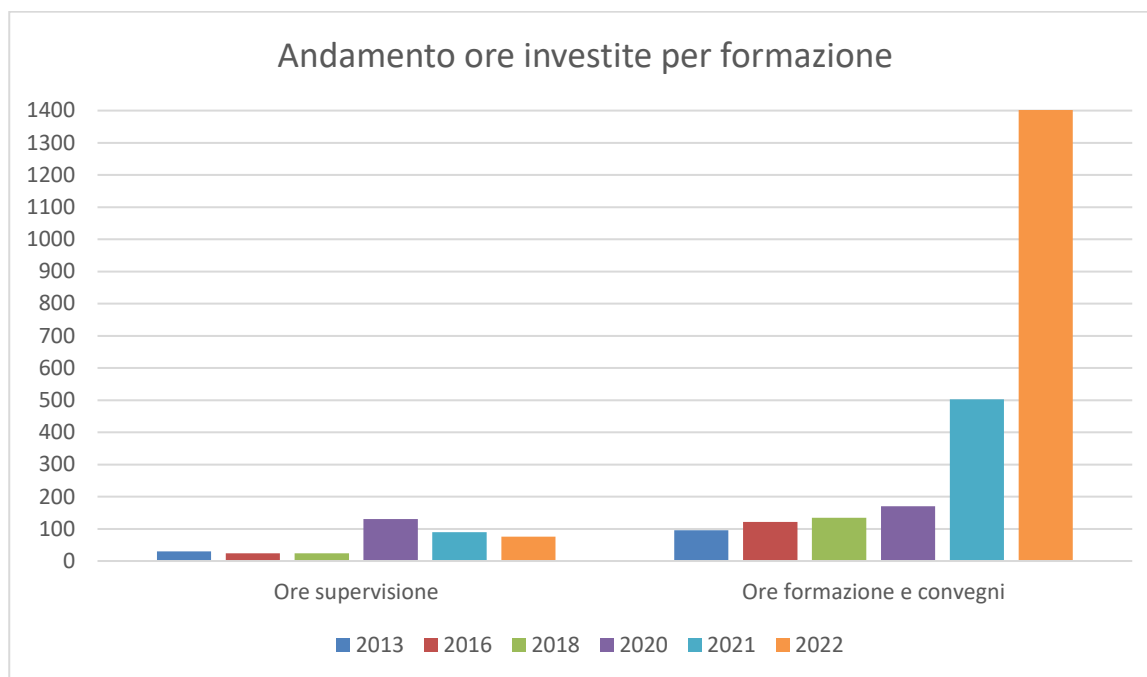
TITOLO	PERIODO	TEMI TRATTATI	DOCENT E	ORE a pers ona	PERSONAL E COINVOLTO
Formazione AsFo La scrittura del progetto personalizzato	Aprile- Giugno 2022	Il progetto personalizzato	Consulenti AsFO	12	n.5 educatori/coordinatori
Formazione interna su metodologia educativa	Gennaio- Aprile 2022	Colloquio educativo Affettività e sessualità Diario di bordo Margherita Ricerca-azione Analisi funziona ed Eliis	Eduatori Laluna	12	Equipe educatori-operatori Laluna (18)
Europrogettazione	2021-2022	Eu projects design and management	Vari (Europe business school)	45	Alessia Ballarin
Formazione interna Laluna	Maggio- giugno 2022	La qualità della vita	Daniele Ferraresso	12	Equipe educatori-operatori Laluna (20)

La famiglia della persona con disabilità	8 Giugno 2022		Anna Volzone	8	Educatori Laluna (7)
Formazione interna storia familiare	27 Giugno 2022	La storia familiare	Daniele Ferraresso	8	Educatori Laluna (7)
Formazione interna Formazione metodologica	4 Luglio 2022	NTG, SPAIDD, PDF, BPPro	Daniele Ferraresso Luciano Teriaca	5	Educatori Laluna (8)
Formazione leadership	Maggio-Giugno 2022	Superare gli ostacoli e guidare il gruppo nei processi di Cambiamento organizzativo	Vari	12	Direttrice
Comunicare e collaborare digitalmente in cloud (Fondimpresa)	Settembre-Novembre 2022	Microsoft come strumenti per la comunicazione aziendale	Ing. Paolo Carta (Ditedì-4Days)	20	Tutto il personale (28 persone)
Convegno La luna ed il suo territorio in una società in trasformazione	14-15 Ottobre 2022		Vari	8	Tutto il personale educativo e operativo Laluna Volontari Laluna (5)
Supervisione	Aprile-Giugno 2022	Dinamiche di gruppo	Orietta Sponchiado	8	Equipe abitare sociale (5)
Supervisione	Giugno-Settembre 2022	Dinamiche di gruppo	Orietta Sponchiado	4	Equipe congiunta (educatori) (9)
Convegno "La vita della persona con disabilità. I paradigmi per un approccio ecologico,	19 Novembre 2022		Vari	4	Francesca Colussi

sociale e scientifico.”					
L'anzianità nella persona con disabilità	23 Novembre - 7 Dicembre 2022		Tiziano Gomiero	8	Equipe educativa e operativa Laluna (15)
Igiene	15 Novembre 2022	Igiene rintracciabilità alimenti	Walter Vallavanti	1	Mancini L. Colussi F. Gallio F. Ballarin A.

TOTALE PERCORSI 2022: 14 formazioni, 2 supervisioni

Anno	2013	2016	2018	2020	2021	2022
<i>Numero percorsi formativi avviati o a cui si è partecipato</i>	5	14	14	4	11	14
<i>Ore formazione erogate a dipendenti</i>	96	121	134	170	503	1363
<i>Ore formazione erogate per convegni e/o seminari di studi</i>		40	20	26	20	44
<i>Ore di supervisione</i>	30	24	24	130	90	76
TOTALE ORE FORMAZIONE EROGATE	126	185	178	326	610	1483



Corsi di formazione/interventi erogati dall'Associazione Laluna verso terzi

Il lavoro dell'associazione risente di una forte spinta verso la ricerca e lo sviluppo delle competenze.

Questo valore aggiunto ha generato una richiesta dall'esterno (persone con disabilità, famiglia, professionisti) di formazione specifica o divulgazione sui temi di competenza de Laluna.

Pur non essendo tra gli obiettivi primari dell'associazione, nel corso dell'anno sono stati progettati, organizzati e tenuti percorsi di diversa natura:

Percorso formativo	destinatari	Sede/organizzatore	Ore complessive erogate nel 2022
Raccontare la persona con disabilità a scuola	Studenti Istituti medi superiori	Liceo "Le filandiere" San Vito al Tagliamento	6
5 anni di bando Welfare Le voci del cambiamento Erika Biasutti	Professionisti del settore, familiari	Fondazione Friuli – Cinema Visionario Udine	4
La riscoperta de Laluna Incontri post covid	Volontari Laluna e Oltrelaluna	Laluna	12

Laluna e i percorsi di autonomia per le persone con disabilità Francesco Osquino	UTE Azzano X	UTE Azzano X	3
Affettività e sessualità nella disabilità Daniele Ferraresso	Operatori educatori	Osf	24
Cohousing – costruzione del gruppo Azzurra Lanfranconi Katia Gavagnin	Cohousers Laluna	Laluna	190




LALUNA E IL SUO TERRITORIO IN UNA SOCIETÀ IN TRASFORMAZIONE
DUE GIORNATE DI STUDIO E RIFLESSIONE TRA OPERATORI DEL SOCIALE, VOLONTARI E CITTADINI
14 - 15 OTTOBRE 2022
CASARSA DELLA DELIZIA
Via Runcis, 59

Con la partecipazione:
Parrocchia di San Giovanni Battista

Con il patrocinio:
Comune di Casarsa della Delizia

Con il sostegno di:
FONDAZIONE FRIULI

ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA

PROGRAMMA DELLE GIORNATE

VENERDÌ 14 OTTOBRE

CRITICITÀ E NUOVI STIMOLI PER PROGETTARE IN UNA SOCIETÀ CHE CAMBIA

9.00
SALUTI E INTRODUZIONE
Francesco Osquino
Presidente Associazione Laluna
Daniele Ferraresso
Progettista educativo Associazione Laluna

9.30 - 10.30
SESSUALITÀ E GENITORIALITÀ: SPAZI DA ESPLORARE NEI PROCESSI DI INCLUSIONE
Massimo Di Grazia
Psicologo, psicoterapeuta e sessuologo

10.30 - 11.30
QUALITÀ DI VITA E DISABILITÀ: PROCESSI DI SVILUPPO E CONCRETIZZAZIONE
Mario Zatta
Educatore

Coffee break

12.00 - 13.00
IL POSTO DELLA PERSONA CON DISABILITÀ ALL'INTERNO DI UNA SOCIETÀ IN CAMBIAMENTO
Giampiero Licinio
Presidente Fish Fvg

13.00 - 14.00
UNA POPOLAZIONE FRAGILE CHE INVECCHIA: NUOVI MODELLI DI SOSTEGNO E DI ABITARE
Anna Volzone
Medico Chirurgo, Neuropsichiatra-Psicoterapeuta, Dottore in Neuroscienze Cliniche e Sperimentali

Moderatore
Carlo Giacobini
Giornalista, operatore sociale, divulgatore, direttore dell'Agenzia lura

Laluna si occupa dal 1994 di progetti per persone con disabilità, utilizza un approccio metodologico orientato alla massima autonomia possibile. Sviluppa progetti trasversali con particolare attenzione al tema della casa promuovendo forme di abitare innovativo basate su cohousing e inclusione comunitaria.

SABATO 15 OTTOBRE

DIALOGO APERTO PER COSTRUIRE E RAFFORZARE MODELLI DI PARTECIPAZIONE ATTIVA

9.00
SALUTI E INTRODUZIONE
Angelo Fabris
Presidente Oltrelaluna Odv
Erika Biasutti
Direttrice Associazione Laluna
Antonio Deganutti
Consigliere delegato per i rapporti con le associazioni Comune Casarsa della Delizia

9.30 - 10.30
LALUNA: DALLE ORIGINI AD OGGI ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DEL PENSIERO
Moderatore
Francesco Osquino
Presidente Associazione Laluna

10.30 - 11.30
IL VOLONTARIATO CHE SI RIGENERA: COME MANTENERE VIVO LO SPIRITO DEL VOLONTARIATO E NUTRIRE LA RETE TERRITORIALE
Moderatore
Stefano Franzin
Volontario Ass. Laluna e Responsabile Servizio sociale dei Comuni, Ambito territoriale Site e Meduna

Coffee break

12.00 - 13.00
COHOUSING E INCLUSIONE SOCIALE: UN PERCORSO POSSIBILE?
Moderatrice
Azzurra Lanfranconi
Mediatrice di comunità

13.00 - 14.00
L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO: FIGURA CHIAVE E ALLEATO FONDAMENTALE NEI PROGETTI DI AUTONOMIA
Moderatori
Luca Fabrizi
Amministratore di sostegno
Irene Pellegrini
Assistente sociale Ambito territoriale Tagliamento - Referente Comune di Casarsa della Delizia

Rinfresco finale

INFO E ISCRIZIONI
Dott.ssa Alessia Ballarin
Segreteria organizzativa
segreteria@lalunaimpresasociale.it

ISCRIVITI COMPILANDO IL FORM AL SEGUENTE LINK:
<https://www.lalunaimpresasociale.it/iscrizione-convegno-stati-general/>

3.4 Comunicazione

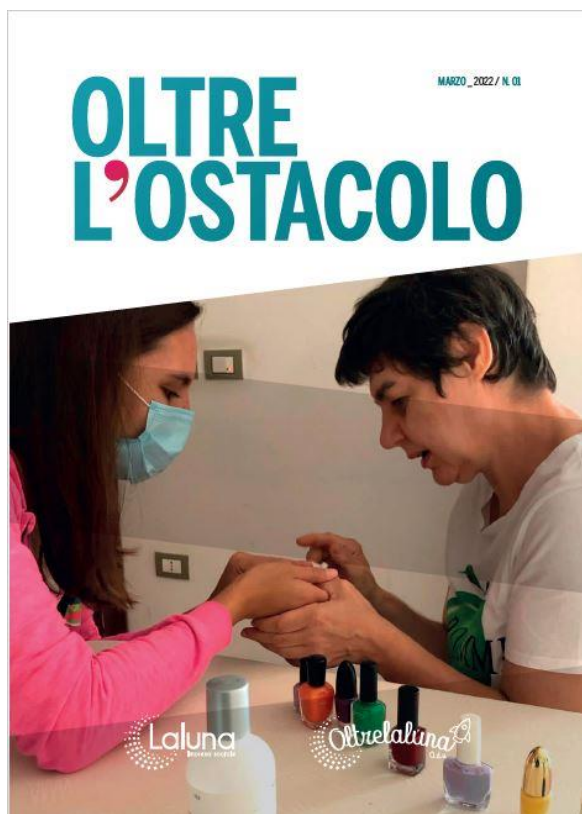
Tra le sue attività, l'Associazione Laluna pianifica e svolge anche diverse campagne comunicative. La comunicazione è uno strumento di divulgazione fondamentale per realtà come quelle de Laluna, dal momento che i progetti realizzati, per potersi concretizzare al meglio, richiedono un cambiamento sociale all'interno della comunità ospitante. Tale

evoluzione non può verificarsi spontaneamente, ma deve essere sollecitata ed incoraggiata, anche attraverso i prodotti di comunicazione.

I mezzi di divulgazione adottati dall'Associazione Laluna sono:

- Sito web: <https://www.lalunaimpresasociale.it/>
- Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/lalunaimpresasociale/>
- Pagina Instagram: https://www.instagram.com/laluna_impresasociale/
- Comunicati stampa su quotidiani e pubblicazioni sia cartacee che online
- Oltre l'Ostacolo; rivista trimestrale di settore che Laluna pubblica e che viene diffusa gratuitamente a più di 750 contatti. È inoltre pubblicata nel sito dell'Associazione. Regolarmente iscritto al Tribunale di Pordenone, "Oltre l'ostacolo" si prefigge l'obiettivo di essere uno strumento di divulgazione scientifica e culturale sui temi legati alla disabilità. Al suo interno l'opuscolo "Posso parlare una cosa?" che contiene il resoconto delle attività svolte dal volontariato.

Le uscite 2022 di Oltre l'ostacolo





Alcuni articoli pubblicati nel corso del 2022

CASARSA

Laluna offre alla Caritas due appartamenti per ospitare i profughi

CASARSA

L'associazione Laluna di Casarsa ha messo a disposizione due appartamenti per l'emergenza profughi dall'Ucraina. «Abbiamo deciso di aprire le nostre porte ai profughi ucraini - afferma il presidente Francesco Osquino - mettendo a disposizione della Caritas diocesana gli appartamenti. La guerra genera sempre



Francesco Osquino

sofferenza e bisogni, ai quali i volontari de Laluna vogliono dare ascolto guardando alla persona indipendentemente dalla nazionalità, dalla religione o dalle idee. E senz'altro una piccola goccia in questo mare di dolore, ma speriamo possa essere utile».

Il consiglio di amministrazione dell'associazione ha deliberato la messa a disposizione dei due appartamenti e ha sottoscritto, insieme ad altre associazioni che operano sul territorio, un appello per la pace e la non violenza. «L'invasione armata scatenata contro il popolo ucraino è un crimine - si legge nella nota di cui Laluna si è fatta firmataria - L'immane violenza che i civili stanno subendo, con donne, anziani e bambini costretti

ad abbandonare la propria terra per trovare rifugio oltre confine, ci addolora e ci porta a esprimere profonda solidarietà e vicinanza ai fratelli ucraini. Tramite le nostre associazioni, imprese sociali e volontari stiamo collaborando nell'organizzare l'accoglienza».

Un appello che è anche una lettera d'intenti in cui si ribadisce «il sostegno per l'accoglienza dei profughi e a rilanciare gli sforzi per non disperdere il capitale morale e sociale della cultura della non violenza e della solidarietà tra i popoli come via per la costruzione della pace». Si attende ora di conoscere se e quando arriveranno i profughi. —

D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASARSA

Pet therapy con gli asini nel centro Laluna. Protagonisti i bambini

CASARSA

Il progetto di pet therapy "A passo d'asino" dell'associazione Laluna, impresa sociale di San Giovanni di Casarsa, ha coinvolto cento bambini, un'iniziativa realizzata col supporto del finanziamento dell'8 per mille alla Chiesa Valdese. Il progetto ha l'obiettivo di aiutare i bambini a ricostruire la consuetudine



Una fase del progetto

dine alla relazione, specialmente tra i più piccoli, messe a dura prova dal lungo periodo della pandemia.

«Entrare in contatto con gli animali permette di lavorare sulle emozioni e sul rispetto dell'altro - afferma l'educatrice Alice Spagnol - . Grazie a questi percorsi educativi con le scuole stiamo ottenendo importanti risultati con i bambini, ci auguriamo che il progetto possa proseguire anche il prossimo anno e allargarsi ad altre scuole e associazioni».

Da aprile a maggio hanno partecipato ad un ciclo di incontri con gli asini Dalia, Iris e Marcello di Ortoattivo Pet per imparare a prendersi cura gli uni degli altri, una decina i bambini del Centro Gio-

chi Pollicino e 75 i bambini della materna Sacro Cuore di Casarsa. Al progetto di pet therapy ha anche aderito l'istituto comprensivo Meduna Tagliamento di Valvasone Arzene consentendo a 14 bambini, alcuni con disabilità, di partecipare a questi incontri tra aprile e maggio. Presenti pure tre bambini dell'associazione Down di Pordenone con le loro famiglie. L'associazione Laluna offre la possibilità anche alle famiglie di partecipare a delle lezioni di pet therapy personali. Per farlo è possibile acquistare una "gift card", che permette di prenotare un'ora di pet therapy con l'educatrice Alice Spagnol. —

D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziativa dell'impresa sociale di San Giovanni
Domenica la bancarella con i prodotti dolciari

Ecco Scur di Luna Debutta alla Sagra il nuovo progetto di arte pasticceria

IL PROGETTO

La Laluna, impresa sociale di San Giovanni di Casarsa, al mercato del 1° maggio, durante la Sagra del vino, presenterà il progetto di pasticceria artigianale etica e sociale. Si chiama Scur di Luna ed è un'iniziativa di inclusione sociale nata dalla collaborazione con Oste Scur, due professionisti nel campo dei prodotti da forno attenti al tema di autonomia, dignità e inclusione delle persone con disabilità.

«Con questo nuovo progetto – dice il presidente Francesco Osquino – abbiamo scelto

di intraprendere la strada della produzione dolciaria, all'insegna della semplicità, per favorire un rallentamento dei ritmi produttivi e consentire una reale inclusione dei disabili, impegnati in ogni fase della produzione. L'intento è quello di mettere insieme l'umanizzazione della produzione in cucina alla scelta di un utilizzo esclusivo di materie prime di alta qualità, con preferenza per quelle locali. Tutti i prodotti Scur di Luna sono realizzati da persone con disabilità inserite nei progetti di Laluna in sinergia con l'Oste Scur, ovvero con i due cuochi Francesca e Roberto, che guideranno gli utenti di Laluna alla produ-



L'associazione Laluna lancia il progetto di pasticceria artigianale

zione dei dolci con un'attenzione particolare alle implicazioni sociali che questo tipo di lavoro ha nei disabili, che potranno sperimentare la propria autonomia e acquisire nuove competenze. «Durante tutta la giornata di domenica, alla Sagra del vino – annuncia la direttrice di Laluna, Erika Biasutti – allestiremo una bancarella in cui venderemo in anteprima i primissimi biscotti Scur di Luna. Siamo partiti con i biscotti

– prosegue –, che è una preparazione semplice che può entrare nelle case di tutti, ma in futuro vorremmo poter allargare la produzione anche a lieviti e altri tipi di dolci». Un punto fondamentale è la qualità dei prodotti. «Intendiamo lavorare soltanto con materie di alta qualità, a km zero oppure legate al nostro territorio» conclude Biasutti. —

D.S.

FOTOGRAFIA: F. BIASUTTI

IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

Venerdì 14 Ottobre 2022

Il settimanale	Media	Rubriche	Agenda del Vescovo	Negozio on line
L'Editoriale	Speciali	Attualità	Diocesi	Pordenone
Portogruaro	Veneto Orientale	Friuli Occidentale	Cultura	

#TIASCOLTO » Friuli Occidentale » Laluna di San Giovanni di Casarsa: 14 e 15 ottobre stati generali disabilità

FRIULI OCCIDENTALE

Laluna di San Giovanni di Casarsa: 14 e 15 ottobre stati generali disabilità

L'associazione Laluna impresa sociale e Oltrelaluna ODV organizzano per il 14 e il 15 ottobre una due giorni di studio ed incontro sui temi di cittadinanza attiva e disabilità in una società in trasformazione. Il convegno è realizzato con il patrocinio del Comune di Casarsa, con il contributo di Fondazione Friuli nell'ambito del progetto "Io Resto a Casa" e con la partecipazione della Parrocchia di San Giovanni Battista



Passaggi a livello, l'incubo dei cittadini di San Giovanni

CASARSA

Gli abitanti della frazione di San Giovanni chiedono una riduzione dei tempi di attesa di chiusura delle sbarre ai passaggi a livello sulla linea ferroviaria Casarsa-Portogruaro. A nome dell'amministrazione comunale, il sindaco Claudio Colussi si è reso disponibile a portare l'istanza dei concittadini all'attenzione delle Ferrovie dello Stato. Ma prima il tema sarà dibattuto in un incontro programmato per lunedì 13 febbraio, alle 17.30, nella sede municipale di Palazzo Burovich. Un momento di confronto con i sangiovesi, in particolare quelli residenti nelle vie Runcis, Sile e Tofane. In queste strade si trovano tre dei cinque passaggi a livello sulla linea, quelli maggiormente utilizzati. Ma la problematica interessa anche i passaggi di via Prodolone e viale Rimembranza via Molino Casarsa. Tra le richieste che saranno avanzate dai cittadini, quella di una riduzione dei tempi di attesa, ove compatibile con la sicurezza della circolazione, soprattutto negli orari di maggior traffico per raggiungere scuole e luoghi

di lavoro. «Pur non trattandosi di un argomento sul quale abbiamo autorità come Comune – dichiara il sindaco – abbiamo concordato volentieri un incontro con i cittadini che hanno evidenziato questa problematica. Cercheremo di adoperarci nelle sedi deputate per portare la loro voce e la loro richiesta».

Un problema molto discusso anche nei comuni vicini interessati dal passaggio della linea ferroviaria in questione, come San Vito e Cordovado. Di recente, il sindaco sanvitese Alberto Bernava ha incontrato il presidente della Regione Massimiliano Fedriga per fare il punto sulle criticità riscontrate dai cittadini che

rimangono quotidianamente bloccati in viale del Tramonto e in Favria. Della linea Casarsa-Portogruaro si parla molto, anche perché, stando ai piani di Rfi 2022-2026, dovrebbe essere elettrificata entro il 2025.

Claudio Colussi alcune settimane fa si è fatto portavoce, con le Ferrovie dello Stato, anche di un altro problema che tocca diversi cittadini, quello delle barriere architettoniche. Il sindaco ha scritto alla presidente della società Nicoletta Giadrossi per chiedere l'installazione di un ascensore nella stazione ferroviaria casarsese. Tranne il primo binario, infatti, per accedere a tutti gli altri occorre percorrere delle scale. Il gruppo Rfi prevede interventi per rendere la stazione più accessibile entro il 2026. Tempistiche che l'associazione Laluna di Casarsa, che opera con persone con disabilità, chiede da tempo di accelerare. Per il presidente dell'ente Francesco Osquino «non è accettabile che in un mondo moderno, alle persone con disabilità sia impedito l'accesso ai binari in autonomia e che manchino sui treni dei sistemi di carico per le carrozzine».

C.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Co-housing, il progetto cresce ancora

CASARSA

Cresce il progetto di co-housing avviato dall'associazione Laluna Impresa sociale di San Giovanni nello stabile di Lalunanuova. Altre quattro persone con disabilità verranno prossimamente coinvolte nel progetto di abitare collaborativo e sostenibile promosso dall'associazione, che ha già conquistato una quindicina di persone. L'edificio che le ospita comprende sette appartamenti, abitati non solo da inquilini che seguono i percorsi di Laluna, ma anche da persone esterne. Tra gli ospiti c'è anche una famiglia ucraina fuggita dal conflitto. Questa domenica i 'co-housers' apriranno le porte della comunità ai bambini del-

le scuole elementari e ai ragazzi delle scuole medie locali, con un laboratorio di idee natalizie che diventerà anche un'occasione per conoscere questa nuova modalità di abitare.

L'appuntamento è dalle 15 alle 19.30 nella sede dell'associazione, in via Runcis. Si concluderà con una merenda condivisa. «Grazie al sostegno di Fondazione Friuli prima e Friulove-st banca poi – spiega il presiden-

te de Laluna, Francesco Osquino – abbiamo introdotto due mediatri di comunità, che hanno avviato un percorso formativo dedicato agli abitanti del co-housing e ai volontari per improntare le strategie di reciproco sostegno e far nascere un modello di abitare sociale che possa essere esportato anche in altri ambiti di fragilità. Crediamo molto nel progetto del cohousing sociale – aggiunge – perché, allungando lo sguardo sul lungo termine dei progetti di abitare, si avverte un forte bisogno di progettare l'anzianità delle persone con disabilità, la cui aspettativa di vita aumenta in maniera direttamente proporzionale a quella della popolazione».

**VERRANNO COINVOLTE
PRESTO ALTRE
QUATTRO PERSONE
CON DISABILITÀ
TRA GLI OSPITI
UNA FAMIGLIA UCRAINA**

© RIPRODUZIONE

3.5 Maratoluna

La Maratoluna è una marcia aperta a tutti organizzata da Laluna e che si tiene tradizionalmente l'ultima domenica di Settembre. Partendo e arrivando a Laluna (in Via Runcis a San Giovanni), la camminata /corsa si snoda ogni anno in un percorso diverso tra le vie del paese, toccando le frazioni vicine e soprattutto i contesti naturalistici della nostra campagna. La marcia si conclude poi con un pranzo conviviale presso gli spazi de Laluna. Ogni anno la Maratoluna ha un tema diverso sulla base del quale vengono creati "intrattenimenti" lungo il percorso e all'arrivo.

Nel 2022, purtroppo, la Maratoluna è stata annullata a causa del meteo avverso; l'edizione doveva avere come tema gli animali nel loro ruolo di amici e di compagni di vita. Ci si prefigge di rilanciare questo tema nella prossima edizione del 2023.

Capitolo 4: GLI STAKEHOLDER

4.1 Stakeholder interni

4.1.1 Utenti

Al 31 dicembre 2022 l'utenza dell'Associazione di volontariato Laluna è rappresentata da persone con disabilità intellettiva, fisica o con patologie psichiatriche.

L'obiettivo che Laluna si prefigge nei confronti dei propri utenti è quello di offrire loro un servizio che punti alla qualità della vita, all'autodeterminazione e all'autonomia attraverso la realizzazione di Progetti Educativi Individualizzati che rispondano ai bisogni di integrazione, consapevolezza del sé, crescita culturale e affettività.

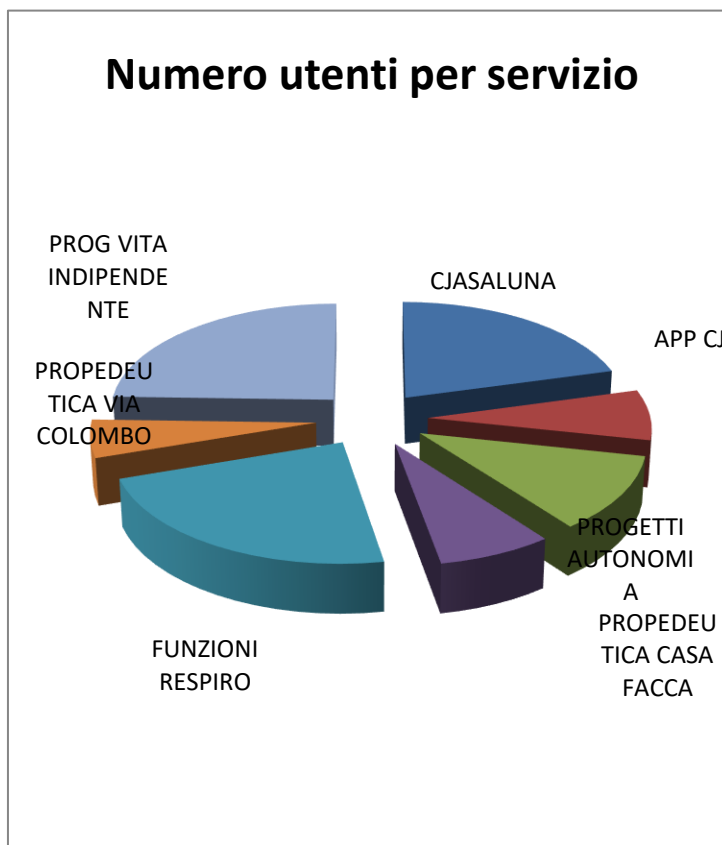
UTENTI INSERITI NEI PROGETTI EDUCATIVI

Numero complessivo di utenti in carico e afferenti ai progetti sul territorio nel corso del 2020: 54

(Si specifica che il n. di utenti può non corrispondere al numero effettivo di persone fisiche transitate nei servizi, perché una persona può essere stata coinvolta nel corso del progetto in più di uno dei servizi analizzati).

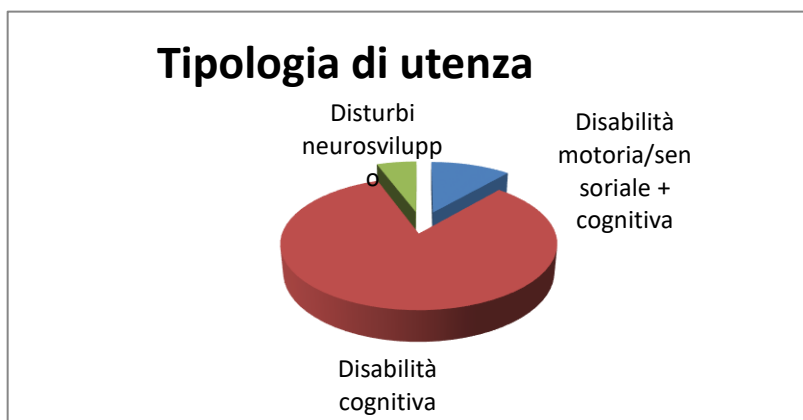
Numero utenti per servizio/progetto nel corso del 2022

SERVIZIO	N UTENTI
CJASALUNA	11
PROGETTO AUT APP. CJASALUNA	4
PROGETTI AUTONOMIA INDIVIDUALI	6
FUNZIONI RESPIRO E RESIDENZE PRIVATE	12
PROPEDEUTICA CASA FACCA	4
PROPEDEUTICA VIA COLOMBO	3
PROGETTI VITA INDIPENDENTE	13
Totale	53



Tipologia di utenza (tratto prevalente)

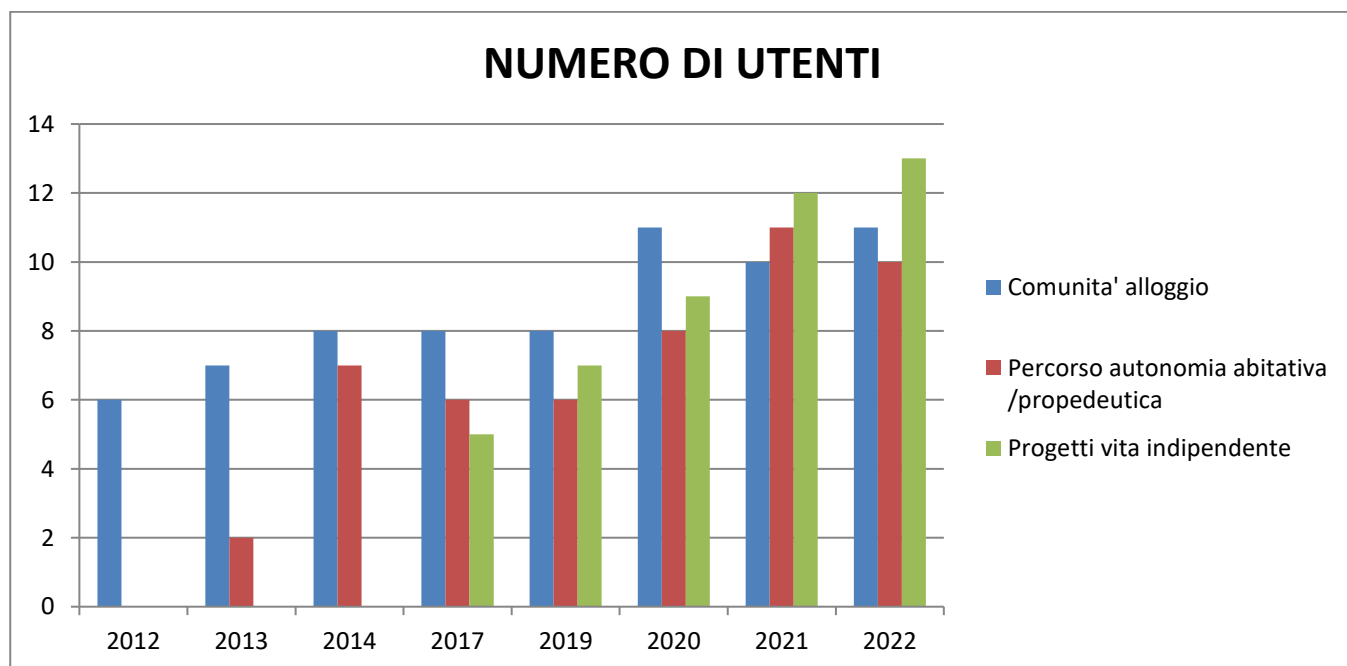
TIPOLOGIA UTENZA	N
Disabilità motoria e/o sensoriale e cognitiva	6
Disabilità cognitiva / diagnosi mista / psichiatrica	44
Disturbi del neurosviluppo /autismo	3
TOTALE	53



Evoluzione numero di utenti in carico (il dato tiene conto dei solo utenti seguiti in progettazioni e non nelle attività di volontariato)

2011	2013	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
6	11	27	48	40	48	52	54	53

EVOLUZIONE PROGETTAZIONE DI ABITARE DAL 2012



Il grafico ha lo scopo di mostrare lo sviluppo progettuale dell'Associazione sull'asse dell'abitare. La diversificazione dei progetti deriva dall'intenzione di orientare in maniera

sempre più personalizzata i progetti di vita delle persone e le scelte fatte insieme a loro sui percorsi abitativi da intraprendere. In sintesi alcuni elementi di analisi:

- 2012: avvio gestione diretta dei servizi da parte dell'Associazione; l'unico servizio era la Comunità alloggio Cjasaluna con n. 6 utenti (autorizzazione al funzionamento per n.8 persone);
- 2013: ha avvio il primo progetto di sviluppo dell'abitare con l'apertura dell'appartamento Cjasaluna, primo nucleo di progetto di autonomia abitativa. Vi partecipano due persone che fino ad allora avevano abitato la Comunità alloggio;
- 2014: inizia il progetto di propedeutica all'abitare a Sacile che si unisce all'appartamento Cjasaluna; il numero degli utenti della Comunità raggiunge il massimo consentito dall'autorizzazione al funzionamento, 8 utenti;
- 2017: oltre alla prosecuzione dei progetti in essere (che si sviluppano a cicli), iniziano a generarsi (dai percorsi di propedeutica) i primi appartamenti di vita indipendente;
- 2019: inizia la crescita dei progetti di vita indipendente che sarà gradualmente in aumento così come i numeri della propedeutica che dal 2020 vedrà una terza sede di svolgimento (oltre a san Giovanni e Sacile anche a Fiume Veneto).
- 2021: entrano a pieno regime i progetti di propedeutica all'autonomia abitativa; la comunità alloggio assesta sui 10 posti in convenzione; i progetti di vita indipendente continuano il loro sviluppo progressivo anche grazie alla messa a regime del Cohousing Lalunanuova.
- 2022: la Comunità raggiunge una stabilità con 10 posti convenzionati e n.2 posti disponibili per funzione respiro AsFO/private e progetti autonomia/valutativi; la bassa soglia di Casarsa e le propedeutiche di Sacile e Fiume Veneto sviluppano regolarmente percorsi per l'accesso alla vita indipendente. Si inizia a costruire i presupposti per lo sviluppo dell'abitare inclusivo

4.2 Stakeholder esterni

I clienti committenti rappresentano il principale stakeholder esterno dell'Associazione Laluna e si suddividono in clienti pubblici e clienti privati. Nel suo operare sociale Laluna offre un servizio ai suoi committenti seguendo un'ottica che promuova un rapporto di collaborazione e integrazione tra enti di natura diversa e tra i servizi che insieme concorrono a soddisfare i bisogni del territorio.

Per la gestione dei servizi residenziali il committente principale è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AsFo) con cui sono attive due convenzioni gestite con la modalità della co-progettazione.

Per la gestione dei progetti di autonomia individualizzati l'Associazione si avvale di committenze miste, pubbliche (AsFo, Ambiti) e private (beneficiari o famiglie del beneficiario del progetto). Importante segnalare anche la collaborazione in ATS con Fondazione Down per la parte progettuale sull'Abitare Sociale.

Oltre a quelle citate, Laluna ha diverse collaborazioni con diversi enti pubblici tra i quali: Comune di Casarsa della Delizia, Regione Friuli Venezia Giulia. A livello locale ha diverse partnership: in primis la collaborazione con Oltrelaluna Odv che gestisce la parte di volontariato de Laluna, l'Associazione sportivo dilettantistica Attivamente alla quale Laluna ha affidato la gestione dei corsi organizzati nella palestra dell'Associazione e del gruppo Pollicino; Company Plasa, la Parrocchia, l'Associazione Par San Zuan, la Pro Casarsa della Delizia, il Centro Alzheimer di Casarsa della Delizia sono solo alcune delle altre realtà con cui tutti i giorni l'associazione collabora sul territorio. Inoltre, a sostegno del progetto di Propedeutica all'abitare a Sacile e Fiume Veneto, si sta approfondendo la conoscenza e costruendo una rete territoriale con le realtà dei due territori in particolare con la casa del volontariato che raggruppa tutte le associazioni del territorio, con l'associazione I Petali di Sacile.

FORMATORI, CONSULENTI, PARTNER

L'Associazione Laluna si avvale della collaborazione di formatori, consulenti nonché sta arricchendo i partner che le consentono di svolgere il servizio in maniera sempre più professionale e competente.

Gli aspetti sui quali si è concentrata l'attenzione dell'Associazione nel corso del 2020 sono stati focalizzati nei punti sotto sintetizzati:

- **Formazione:** un tema di fondamentale importanza attorno al quale si concentra particolare attenzione nonché una voce importante in termini di investimento; per intercettare al meglio le risorse a disposizione della formazione (in particolare quella al personale dipendente) l'associazione ha stretto un rapporto di partnership con "Enaip";
- **Supervisione:** l'utilizzo di supervisor esterni per il supporto del lavoro delle equipe è fondamentale per prevenire fenomeno di burn-out ma anche per perseguire una qualità del lavoro di eccellenza; l'associazione Laluna ormai da anni usufruisce della collaborazione continuativa con la psicologa e psicoterapeuta Orietta Sponchiado;
- **Attività di Coaching** con il professionista Daniele Mazzolo;
- **lal e Osf** per gestione formazione apprendisti;
- **Consulenze specialistiche dedicate all'utenza:** nella gestione dei progetti qualora si ritenga utile un intervento individualizzato da parte di un professionista (psicologo, pedagogista), l'associazione si affida a collaboratori esterni che supportano alcuni passaggi educativi e/o di carattere psicologico; è inoltre attiva una convenzione con il Consultorio Noncello per supporti all'utenza sui temi della sessualità;
- **Supporto alle famiglie:** è attivo il supporto psicologico alle famiglie attraverso incontri mirati co gestiti dagli educatori referenti caso e la Dott. Anna Volzone, neuropsichiatra.
- **Gestione legislativa e amministrativa:** Laluna sta lavorando a parecchi progetti convenzionati e non, conta un organico molto numeroso e negli ultimi anni ha puntato in maniera forte ad una strutturazione interna che garantisca solidità e slancio verso l'innovazione continua; due studi di consulenza amministrativa, fiscale e

tributaria (Studio Porcaro, Sessolo e associati) e uno studio di consulenza del lavoro (Studio De Pol) supportano l'associazione sotto questo profilo;

- Comunicazione: per dare qualità e spessore alla comunicazione con l'esterno e la valorizzazione e diffusione delle progettazioni dell'Associazione Laluna, dal 2015 Laluna si affida ad uffici stampa esterni. Dopo un periodo di collaborazione con Nove34 ed Aipem, dal 2020 Laluna ha stretto una partnership con l'ufficio stampa di Michela Sovrano e Davide Francescutti; la parte grafica della comunicazione è affidata a Emanuela Urban
- Sistemi è consulente per il gestionale amministrativo (Profis)
- Consulenza e assistenza informatica: Dataconnect

4.2.1 Oltrelaluna ODV

Laluna ha da sempre fondato una parte importantissima della sua attività sul volontariato: intorno all'associazione gravitano volontari che ricoprono i ruoli e le mansioni più svariate. Con atto del 29/03/2021, Laluna ha adempiuto agli adeguamenti statutari dettati dalla riforma degli Enti del Terzo settore in funzione della quale ha modificato la propria ragione sociale in "Associazione Laluna Impresa Sociale" perdendo pertanto la qualifica di Associazione di Volontariato. Per permettere il mantenimento delle attività del volontariato e il gravitare dei volontari intorno all'associazione, è stata costituita Oltrelaluna Odv, la quale lavora al fianco de Laluna e ne ha assorbito attività e volontari.

Nel corso del 2022 i volontari iscritti al registro dei volontari di Oltrelaluna ODV di cui all'art. 17 comma 1 del Dgls 117/2017 sono 61.

Nel tentativo di suddividerli in maniera ordinata, si possono individuare le seguenti categorie di volontariato:

- Volontariato amministrativo: è ricoperto dai membri del consiglio di amministrazione che, oltre all'impegno di tempo e di energie, fanno gli interessi dell'associazione Laluna e Oltrelaluna sotto il profilo della gestione e assumendosi quindi un carico importante in termini di responsabilità;
- Volontariato attività ricreative: questa categoria racchiude tutti i ragazzi che si impegnano nell'organizzazione e nella partecipazione alle attività del week end dell'Associazione che da anni coinvolgono le persone che afferiscono ai progetti de Laluna;
- Volontariato con le famiglie: è un'attività che ha preso vita con la nascita del progetto "Una rete educativa in paese: la famiglia diventa comunità accogliente". Uno scambio di ospitalità e di momenti di condivisione nella vita quotidiana tra alcune famiglie del territorio e i ragazzi de Laluna;
- Volontariato nei trasporti e manutenzione: un corposo gruppo di aiutanti che ci consente di gestire i trasporti dei ragazzi di Cjasaluna e che svolge per conto dell'Associazione anche il servizio di trasporti degli anziani al centro anziani. Alcuni di loro si occupano inoltre della manutenzione di cui la struttura necessita;

- Centro Gioco il Pollicino: gruppo autogestito di mamme e bambini dagli zero ai tre anni che si ritrova tre volte a settimana negli spazi de *Laluna* per qualche ora di gioco e attività;
- Gruppo gestione spazi: supporta l'Associazione *Laluna* nella gestione degli spazi esterni e polifunzionali.

Nel corso del 2022 le attività di volontariato sono proseguite normalmente. Sono stati organizzati momenti ricreativi o di socialità in favore degli utenti de *Laluna* in occasione dei periodi di Carnevale, Pasqua, Natale, Capodanno o nel caso di particolari festività (es. festa della donna). I servizi di trasporto, così come le attività del Centro Gioco il Pollicino, hanno proseguito durante tutto l'anno, come anche l'attività del gruppo CdA.

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO APPORTATO DAL VOLONTARIATO

Tipologia volontariato	Attività svolte	N. volontari impegnati	Media ore mensili a persona	Numero ore annue prestate
Amministrativo	CdA Assemblee soci Management groups settimanali, riunioni, ufficio	10	15	1800
Attività ricreative e di promozione	Maratoluna Attività ed eventi vari varie	Organizzazione: 8 Realizzazione: 25	Org: 30 una tantum Real: 0	240
Gruppo Famiglie	Attività di gruppo, individuali e incontri formativi	14	3	504
Supporto ai servizi residenziali Laluna	Supporto alle attività degli abitanti di Cj: uscite tempo libero, piscina, escursionismo, passeggiate metaboliche, etc	15	2	360
Trasporti	Trasporti in diverse fasce orarie per partecipanti ai progetti de <i>Laluna</i> e per centro anziani	25	4	1200

Scout	Supporto nel weekend alla Cjasaluna e al gruppo appartamento; attività ricreative	6	2	140
Manutenzione	Sfalcio prato, orto, giardino, manutenzione casa, stiro, cucito	5	6	360
Centro Pollicino	Momenti di gioco mamme-bambino			450
Gestione spazi verdi e polifunzionali	Gestione animali e orti nei weekend Apertura sale polifunzionali nei weekend	8	2	192
TOTALE				5246



Le ore complessive prestate nell'arco dell'anno 2022 dai volontari di Oltrelaluna OdV sono pari a 5.246. Il numero di volontari attivi è stato circa del 80% dei volontari iscritti al registro volontari.

4.2.2 Associazione sportivo dilettantistica Attivamente

L'Associazione Sportivo Dilettantistica *Attivamente*, costituita nel 2017, si propone in via stabile e principale l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi

comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica. Ancorché in modo non tassativo, *Attivamente* si propone di svolgere ogni attività, percorso di condivisione o di rete territoriale che, tramite lo svolgimento di attività sportive dilettantistiche, renda possibile una maggior integrazione sociale delle persone con disabilità e contrasti ogni forma di emarginazione sociale.

Attiva nel Comune di Casarsa della Delizia, organizza e gestisce attività sportive dilettantistiche, negli spazi e con il supporto dell'Associazione *Laluna* Impresa Sociale in Via Runcis a San Giovanni di Casarsa dove ha a disposizione una saletta adibita ad attività a corpo libero.

Sotto la sua ala, *Attivamente* raccoglie alcuni gruppi che, durante tutto l'anno scolastico, svolgono attività sportiva di vario genere, presso la palestra dell'Associazione *Laluna* o negli spazi esterni del suo giardino, in via Runcis 59 a San Giovanni di Casarsa:

- Yoga: attiva da ormai 10 anni, continua la collaborazione con il maestro di yoga Paolo Mazzon, che propone sedute di meditazione, rilassamento e ascolto del proprio corpo aperte a tutti. Significativa la collaborazione con il progetto *Ortoattivo PET* che ha portato, qualche anno fa, alla proposta di alcune sedute di yoga in compagnia degli asini da PET Therapy de *Laluna*.
- Ginnastica Antalgica: ginnastica posturale e dolce, pensata soprattutto per gli anziani, ma aperta a chiunque, proposta dalla docente Nausicaa Businaro. Anche questo corso prosegue sin dal 2012.
- Micro-movimenti e Stretching: ginnastica dolce, alla portata di tutti, a cura della maestra Gabriella Gaal. Da quest'anno, all'interno di questo corso, verrà attivato anche un modulo di Yoga Facciale, per il rilassamento del viso.
- Tai Chi: stile delle arti marziali cinesi, nato come tecnica di combattimento, ma oggi conosciuto in occidente soprattutto come ginnastica e come tecnica di medicina preventiva. Questa disciplina permette infatti un miglioramento della capacità di reazione attiva, del senso di equilibrio e dell'agilità. Il corso di Tai Chi è proposto dal professionista Luigi Simonetti,
- Calcio Camminato: l'attività del Calcio Camminato a squadre è aggregante socialmente tanto quanto il calcio classico, ma il Calcio Camminato è, per sua stessa natura, accessibile ad una porzione più ampia di aspiranti atleti (in particolare, gli over 40). I suoi aspetti salutistici sono molteplici, perché questa disciplina aiuta a migliorare l'equilibrio posturale, la pressione sanguigna, la frequenza cardiaca a riposo, la densità ossea e i livelli di colesterolo e glicemia.

Attivamente è affiliato sia al Centro Nazionale Sportivo Libertas che a UISP Nazionale e, tramite loro, al CONI.

ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Si elencano di seguito altri stakeholder con i quali Laluna collabora

Comunità locale

Laluna opera sulla e con la comunità locale grazie ai suoi servizi ma anche attraverso incontri di sensibilizzazione e informazione su tematiche sociali quali il bisogno di residenzialità e il diritto di ciascuno all'autonomia e alla libertà. Secondo Laluna solo

attraverso la conoscenza è possibile promuovere quel cambiamento culturale che superi una visione prettamente assistenzialistica e passivizzante della persona con disabilità a favore del riconoscimento di un ruolo attivo e reale nella costruzione di un tessuto sociale realmente sensibile e a misura d'uomo. Le varie iniziative che vedono protagonista o partner l'associazione (Maratoluna, Musikemate, Carnevale, Mercatini di Natale, etc) sono la testimonianza di questa convinzione.

Collaborazione con Fondazione Welfare Pordenone

Fondazione Well Fare Pordenone nasce nel 2016 come fondazione di comunità che si dedica a rimuovere le disuguaglianze socio-economiche che separano i singoli e le famiglie da una vita piena e soddisfacente. Grazie alla propria natura di connettore sociale ed alle risorse pubbliche e private messe a disposizione dalla comunità stessa, Well Fare Pordenone attiva percorsi innovativi finalizzati all'espressione delle capacità individuali ed alla creazione di rapporti di fiducia e reciprocità.

Oggi Well Fare Pordenone è composta da 30 organizzazioni che riconoscono l'impegno reciproco a favore delle persone vulnerabili, si fonda su legami di fiducia, crede nelle capacità di ciascuno, aspira al benessere comune e condiviso.

Laluna e fondazione Well Fare hanno avviato la loro collaborazione qualche anno fa quando Welfare ha contribuito col progetto di Microcredito a sostenere i primi partecipanti ai progetti di vita indipendente de Laluna.

Oggi la collaborazione tra Laluna e Fondazione si concretizza nell'adesione de Laluna a Socio di Fondazione Well Fare e membro attivo del tavolo Vita Indipendente e Abitare Sociale si propone di coordinare le disponibilità abitative per le persone con disabilità coinvolte nei progetti di vita indipendente. Si adopera per tutelare i diritti essenziali della persona quali il diritto ad un abitare dignitoso, così come il diritto a vivere significative opportunità ed esperienze di inclusione formativa, lavorativa e sociale.

Collaborazione con la Fondazione Down Fvg

L'Associazione Laluna, a seguito del progetto di ristrutturazione che l'ha portata a gestire direttamente i propri servizi, ha individuato nella Fondazione Down un valido interlocutore per la vicinanza di principi e metodi nel lavorare con la disabilità in un'ottica di autonomia. Dal 2015 la collaborazione e il rapporto si è consolidato dando vita a numerose iniziative formative congiunte. Nel 2018, in particolare, si è definita la progettazione per una futura più ampia condivisione, oltre che per una possibile cogestione dei progetti legati all'Abitare Sociale. Nell'Ottobre 2019 è stata presentata insieme, nella forma di una costituenda Associazione Temporanea di Scopo, la manifestazione di interesse al Bando dell'Abitare Sociale dell'Aas5 Friuli Venezia Giulia. In data 18 Novembre 2019, a seguito dell'assegnazione della gestione dell'abitare sociale, è stata costituita la sopracitata Associazione temporanea di scopo con capofila Fondazione Down Fvg. La stessa Ats è stata poi allargata alla gestione dei progetti valutativi con budget personali di progetto (AsFo) per cui la stessa Ats è stata accreditata nel corso del 2021.

Collaborazione con Cooperativa Itaca

Dal 2020 Associazione Laluna e Cooperativa sociale Itaca hanno sottoscritto una convenzione attraverso la quale viene gestita l'ospitalità e il tutoraggio di mestiere da parte de Laluna al servizio UET Transition Team gestito da Itaca. L'accordo e conseguente presenza del servizio presso la sede de Laluna (nello specifico parte polifunzionale e orti della sede di Casarsa della Delizia) hanno reso possibile la conoscenza reciproca e il confronto su progettualità e approccio metodologico.

Collaborazione con Televita

Avviata grazie ad un progetto presentato al Bando Welfare di Fondazione Friuli, la partnership con Televita è un importante tassello nella costruzione dell'infrastruttura di sostegno all'abitare in autonomia.

Televita infatti è una società che si occupa di servizi di telesoccorso e teleassistenza.

Laluna sta sperimentando i kit di telesoccorso, teleassistenza, verifica assunzione farmaci in diversi servizi ed in particolare nelle case di vita indipendente dove la possibilità di contattare una centrale operativa di supporto attiva sulle 24 ore è una tutela e un sostegno importante per permettere a persone con difficoltà di stare a casa da sole.

Tirocinanti, alternanza scuola-lavoro, borse lavoro, servizio civile

L'Associazione si propone come luogo fisico e ideologico di crescita, inserimento lavorativo, formazione e inclusione; per questa ragione Laluna ha attivato una serie di convenzioni attraverso le quali consentire a coloro che ne possono trarre un vantaggio di entrare e conoscere il sistema Laluna. I soggetti esterni che frequentano maggiormente l'associazione sono:

- tirocinanti universitari;
- studenti in progetti di alternanza scuola lavoro;
- persone inserite in borsa lavoro;
- tirocini Garanzia Giovani
- volontari del Servizio Civile Nazionale;
- volontari che fanno attività di gruppo in rete (scout, Cri, Acr, etc) – questo dato non comprende i volontari iscritti che prestano opera con continuità in associazione.

Tabella riepilogativa dati presenza esterna dal 2012 al 2022:

	2012	2013	2015	2016	2017	2019	2020	2021	2022
Borse lavoro	1	0	2	2	3	1	1	2	3
Tirocini universitari			2	3	4	2	0	5	5
Tirocini corso Oss				1	2	0	0	0	0
Tirocini Garanzia Giovani-Pipol						1	0	0	0
Servizio civile nazionale			2	4	4	0	0	0	0
Stage alternanza scuola - lavoro			3	5	1	1	0	0	1
Servizi di gruppi giovani: scout, azione cattolica, catechismo			17	7	12	5	0	3	6
LPU-Lavori di pubblica utilità		1	0	0	0	0	0	0	1

Al 31/12/2022 erano attive le seguenti convenzioni:

- Comune di San Vito al Tagliamento per inserimenti lavorativi presso Laluna di tirocini professionalizzanti (Borse lavoro) di cittadini svantaggiati
- Comune di Casarsa della Delizia per inserimenti lavorativi presso Laluna di tirocini professionalizzanti (Borse lavoro) di cittadini svantaggiati
- Centro per l'impiego per inserimento tirocini "Garanzia giovani"
- Università degli studi di Udine per inserimenti di tirocinanti
- Università degli studi di Trieste per inserimenti di tirocinanti
- Iusve Mestre per inserimenti di tirocinanti
- Istituto di istruzione secondaria "Isis" Paolo Sarpi di San Vito al Tagliamento per progetti di alternanza Scuola-lavoro
- Liceo "Le Filandiere" San Vito al Tagliamento per progetti di alternanza Scuola-lavoro

- Liceo socio-psico-pedagogico “Belli” Portogruaro per progetti di alternanza Scuola-lavoro
- Liceo scientifico “Grigoletti” Pordenone per progetti di alternanza Scuola-lavoro
- Accreditamento per ospitare volontari del Servizio Civile Nazionale presso la sede di Casarsa e di Sacile
- Convenzione con Fondazione Opera Sacra famiglia per tirocini corso Oss

SOVVENTORI E FINANZIATORI

Banca di Credito Cooperativo Pordenonese è l'istituto bancario con il quale Laluna collabora. Il rispetto dei pagamenti rappresenta l'elemento di responsabilità verso tale ente.

4.2.3 I committenti pubblici

CLIENTE PUBBLICO	COMUNE
AZIENDA ASSISTENZA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO)	PORDENONE
COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA	CASARSA DELLA DELIZIA
SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI	Ambito territoriale Tagliamento Ambito territoriale Noncello Ambito territoriale Livenza Ambito territoriale Sile e Meduna Ambito territoriale Valli e Dolomiti Friulane
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	

Capitolo 5: METODOLOGIE DI SVILUPPO EDUCATIVO E DATI QUALITATIVI

I dati riportati nel capitolo 3 e 4 danno la misura quantitativa dell'impatto di un anno di lavoro dell'Associazione sul tessuto sociale e del tipo di risposta che Laluna ha offerto in termini di progetti per persone con disabilità.

Il capitolo 5, che sempre di più col passare del tempo e l'ampliarsi dei dati raccolti diventerà corposo e significativo, ha l'obiettivo di illustrare il lavoro dell'Associazione anche da un punto di vista qualitativo.

I progetti hanno la finalità di favorire l'inclusione e l'integrazione delle persone con difficoltà in ambienti che favoriscano l'espressione della cittadinanza, attraverso la promozione della cultura dell'integrazione, l'analisi delle connessioni ed interazioni che si possono sviluppare tra soggetti diversi nel contesto territoriale, la promozione di esperienze concrete che rendano possibili miglioramenti nella qualità della vita delle persone e lo sviluppo della capacità di accoglienza da parte della comunità.

I progetti, attivano e sviluppano gruppi di lavoro territoriali con l'obiettivo di consolidare una modalità di lavoro condivisa/compartecipata con le realtà rappresentative del territorio quali la pro loco, la scuola, gli oratori, la cooperazione sociale, l'associazionismo, il volontariato e le famiglie, al fine di progettare e realizzare, partendo dalle risorse presenti nelle realtà locali, iniziative di inclusione e integrazione e partecipazione attiva.

La strutturazione prevede l'individuazione delle difficoltà e dei punti di forza; la definizione degli obiettivi a lungo-medio-breve termine divisi per titoli e capitoli secondo lo schema dell'ICF; la definizione delle attività, dei tempi, l'individuazione delle risorse e degli attori coinvolti; l'individuazione degli indicatori di crescita; e il tempo della verifica. ICF propone un'integrazione di diversi tipi di conoscenza sulla stessa persona (dalle caratteristiche anatomiche, fisiologiche, psicologiche, relazionali, sociali e delle autonomie, pedagogiche, didattiche, economiche, socio-assistenziali).

Nella strutturazione degli strumenti si considera:

- l'attività è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte dell'individuo
- la partecipazione è il coinvolgimento in una situazione di vita
- le limitazioni all'attività sono le difficoltà che un individuo può incontrare nello svolgere delle attività
- le restrizioni alla partecipazione sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita
- i qualificatori sono capacità (intrinseca abilità dell'individuo) e performance (quello che l'individuo fa nel suo ambiente attuale)

I FATTORI AMBIENTALI (che possono intervenire) devono essere codificati dal punto di vista della persona della quale si sta descrivendo la situazione; il primo qualificatore indica

il grado in cui un fattore rappresenta un facilitatore o una barriera. I fattori ambientali (come ad esempio le barriere architettoniche, gli atteggiamenti dei membri della società, le leggi che regolano la società) sono estrinseci all'individuo e determinano in buona parte la sua capacità di partecipazione e di performance.

Il qualificatore **capacità** sta ad indicare l'intrinseca abilità dell'individuo nell'eseguire un compito o un'azione; il qualificatore **performance** sta a descrivere quello che un individuo fa nel suo ambiente attuale. Seguendo questo modello il comportamento della persona andrebbe quindi osservato e analizzato su due piani: a) in relazione a ciò che l'individuo dovrebbe essere capace di fare per adattarsi alle richieste della vita quotidiana e per integrarsi in modo soddisfacente nel proprio ambiente di vita, b) in relazione a quello che effettivamente accade quando è inserito in un particolare contesto. Possiamo infatti dire che una persona funziona a più livelli: di base ci sono le strutture e le funzioni fisiche e mentali, esse permettono di acquisire la capacità di eseguire attività e compiti, se questi vengono eseguiti in ambiente neutro vengono a determinare le capacità in contesto, ovvero in un ambiente che può presentare elementi di ostacolo o porsi come facilitatore - in questo caso bisogna funzionare al meglio, e tradurre le capacità in performance.

Tutti i percorsi stanno dentro a questa logica per cui si sono individuate le seguenti fasi:

1. Fase di preparazione

- Raccolta e scansione documenti
- Scansione documenti d'identità e tessera sanitaria
- Scansione documentazione relativa alle leggi specifiche (l.104, l.68, ect.)
- Scansione documentazione medica significativa (anamnesi clinica, valutazione neuropsicologica e personologica, raccolta informazioni sulle terapie farmacologiche)

Strumenti da somministrare

- Questionario d'ingresso (persona e genitori)
- Basiq (da somministrare alla persona, e almeno ad un familiare significativo)

Strumenti da compilare

- Prima pagina
- Momento dell'ingresso
- Firma Persona, Coordinatore Educativo e familiari:
- Progetto di autonomia abitativa
- Documentazione privacy
- Documento consegna chiavi

2. Fase di aggancio/conoscenza

Raccolta e scansione documenti

- Completamento raccolta documentazione medica ed eventuale richiesta esami del sangue (o altri esami significativi per determinare la condizione di salute iniziale della persona, ad esempio la valutazione neuropsicologica)

Strumenti da compilare

- Compilazione Griglie di Osservazione (dal 2° al 5° mese)

Attività educative supplementari

- Analisi comportamentale attraverso l'analisi funzionale
- Costruzione della rete e promozione della presa in carico sociale (incontri di conoscenza/presentazione progetto con MMG, specialisti ospedalieri, ed. SIL/referenti in azienda, palestre, enti religiosi, Comune, negozi, ...)
- Individuare posizione persona nel Ciclo Evolutivo e delineare i relativi permessi
- Compilazione e costruzione graduale (attraverso programmazione oraria specifica)

di:

- Dati strutturali
- Storia familiare (anche attraverso colloqui con la famiglia)
- Fattore contesto sociale

3. Formulazione e attivazione PEI

Formulazione PEI

- Durante il 6° mese dall'inizio del Progetto:

Attivazione PEI

(Validità 6 mesi o 1 anno)

- A partire dal 7° mese dall'inizio del Progetto:

- Inizio attività educativa specifica
- Attivazione delle Schede d'Osservazione

4. Aggiornamento PEI, compilazione DEI, verifica e costruzione Margherita

Diario Evolutivo Individuale (DEI)

- Presentazione in Equipe:

ogni 4 mesi dalla data di attivazione del PEI

- Compilazione:

Durante il 4° mese dalla data di attivazione del PEI (o dalla data dell'ultimo DEI presentato)

Momento di verifica e condivisione sull'andamento della progettualità con i Servizi

- Allo scadere del 6° mese dalla data di attivazione del PEI

Strumenti da compilare/aggiornare

- Aggiornare posizione persona nel Ciclo Evolutivo e delineare i relativi permessi (prima della verifica sull'andamento della progettualità con i Servizi)
- "Percorso della Margherita" (dopo la verifica sull'andamento della progettualità con i Servizi)

A giugno e a dicembre, compilazione della Valutazione Istantanea ("Scheda fotografica") per ciascuna persona.

Una volta definita la capacità delle persone che usufruiscono dei servizi, si sono osservate le loro performance a cadenza regolare mediante le schede di osservazione. Gli educatori

sono intervenuti per modificare e migliorare queste ultime attraverso queste azioni educative:

affiancamento nelle attività

modeling

role playing

colloquio educativo

colloquio con il metodo di Ellis

analisi funzionale

ripresa insieme all'utente delle attività svolte

schede di osservazione

video

foto

ricerca di ausili efficaci

verifica dell'effettiva efficacia degli ausili trovati mediante l'osservazione delle performance

rinforzi positivi

Le persone coinvolte sono state invitate ad utilizzare con regolarità questi ausili facendo leva anche sul fatto che con questi potevano essere maggiormente autonome. Gli ausili, dunque, sono degli strumenti che permettono di svolgere in modo più autonomo una data attività rispetto alle capacità possedute. Questo concetto è stato applicato alle persone con disabilità che usufruiscono dei nostri servizi ma può essere esteso a chiunque. Una persona miope, ad esempio, ha una ridotta capacità di leggere ma attraverso l'ausilio degli occhiali riesce ad avere una buona performance. Questo metodo di lavoro è stato applicato in tutti i servizi anche se le attività, le azioni e gli ausili stessi possono variare da persona a persona visto che si è tenuto conto delle varie peculiarità e differenze. Nei grafici vediamo come le performance di alcuni utenti divisi per servizio, nell'anno 2018 sono state migliori delle loro capacità.

Di seguito proponiamo alcuni esempi significativi di obiettivi "trattati" nel corso del 2022:

COMUNITA' ALLOGGIO CJSALUNA

Nel corso dell'anno 2022 la composizione della comunità Cjasaluna si è modificata. A febbraio è entrata in comunità un'utente in precedenza in un progetto di propedeutica in bassa soglia e c'è stata l'uscita di un'utente in altre progettazioni.

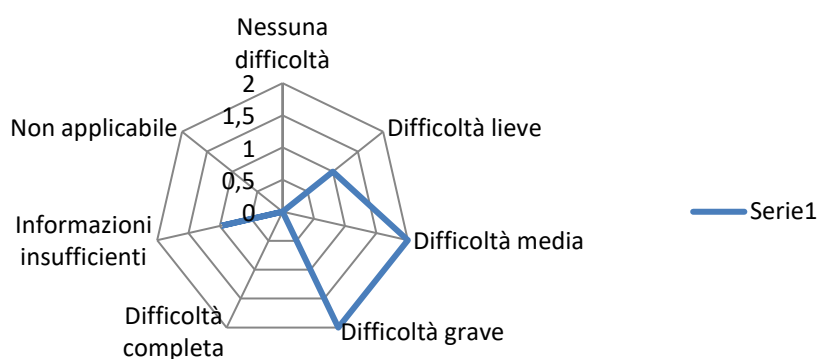
Il 2022 si è caratterizzato per il lavoro sul nuovo gruppo che si è formato visti anche i cambiamenti che ci sono stati nel 2021. Il 2022 è stato caratterizzato anche da un tour over degli operatori ed educatori. L'equipe ha dovuto riprendere e rivedere al proprio interno diverse formazioni fatte in precedenza e farle proprie. Si è pertanto lavorato contemporaneamente sia al consolidamento del gruppo comunità che dell'equipe.

Inoltre nel 2022 si sono riprese le attività intraprese prima del periodo covid e interrotte per lungo tempo durante la pandemia, in particolare sulle uscite nel territorio (ICF attività e partecipazione Cap.9 Vita sociale, civile e di comunità)

Una delle finalità del progetto di Cjasaluna è riuscire a creare sul territorio una comunità accogliente, capace di dare risposte concrete ai bisogni espressi dai cittadini, attraverso la realizzazione di progetti condivisi. L'obiettivo è di promuovere il benessere delle persone, operando a partire non dalle criticità ma dalle risorse e potenzialità del territorio, cercando di prevenire possibili situazioni di disagio.

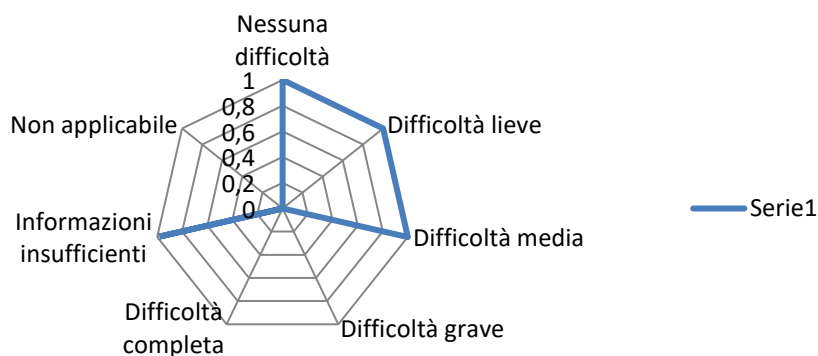
La buona tenuta dei rapporti amicali ed informali, in generale, con i vicini di casa, ad esempio, rappresentano una "rete" importante che incide sulla qualità della vita delle famiglie e sul loro benessere, anche in momenti di difficoltà, quale risorsa da valorizzare e potenziare.

CAMMINARE e SPOSTARSI nel territorio



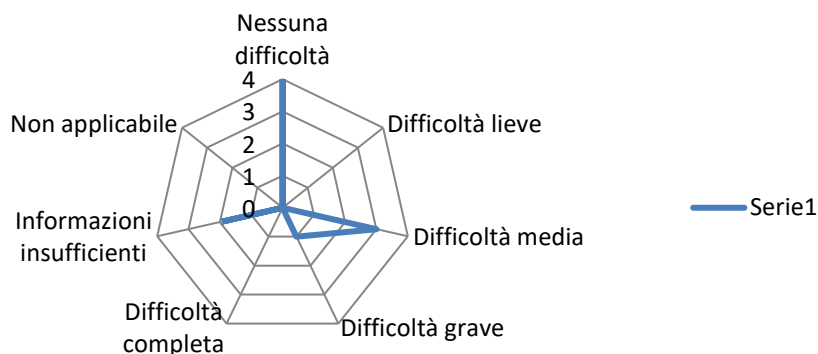
LUGLIO 2021

CAMMINARE e SPOSTARSI nel territorio



APRILE 2022

CAMMINARE e SPOSTARSI nel territorio



AGOSTO 2022

Nel grafico si notano i progressi durante l'anno 2022 nello svolgimento delle uscite. Nelle osservazioni fatte a luglio 2021 si notava una difficoltà grave. Le rilevazioni non erano molte in quanto non si poteva uscire con molta facilità.

Si nota che in aprile 2022 la difficoltà è media, in agosto 2022, persiste la difficoltà media ma ci sono diverse rilevazioni con nessuna difficoltà.

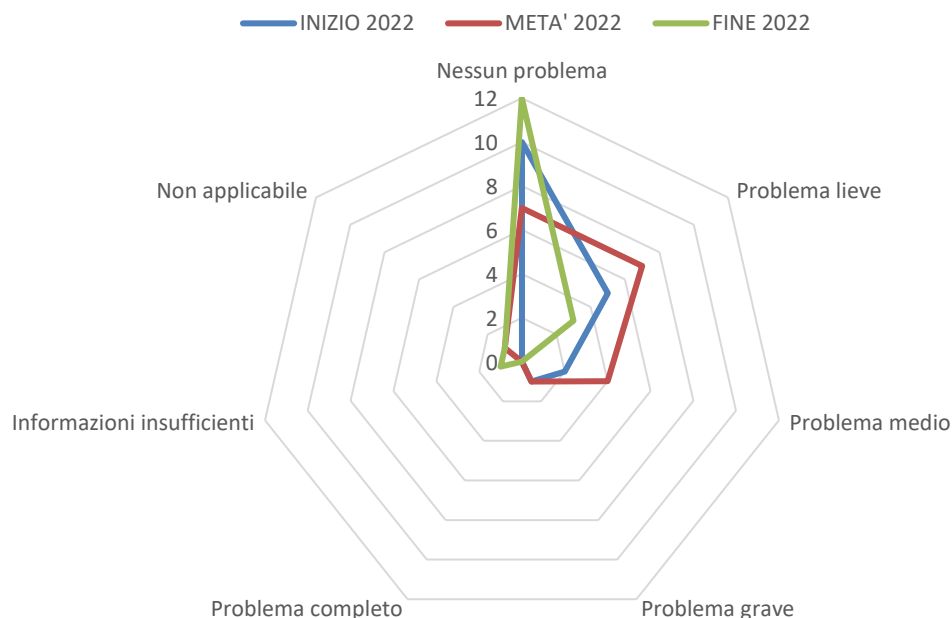
Le uscite sia individuali che di gruppo sono notevolmente aumentate nel 2022.

RESIDENZIALE BASSA SOGLIA "APPARTAMENTO CJSALUNA", VITA INDIPENDENTE CASARSA

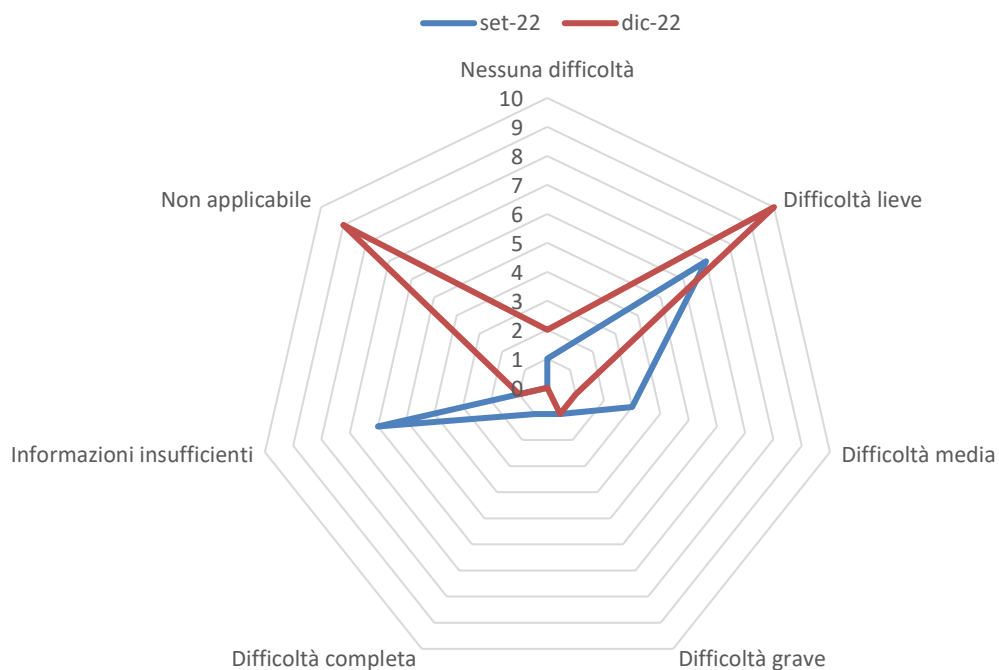
Nel corso dell'anno 2022 la composizione dell'appartamento di bassa soglia è radicalmente cambiata. A gennaio, infatti, due persone sono transitate nel nuovo appartamento di vita indipendente "appartamento 4 cohousing" lasciando il posto a due nuovi ingressi. Nel corso dell'estate poi vi è stato un ulteriore avvicendamento con il passaggio di una utente dall'appartamento di bassa soglia alla comunità alloggio Cjasaluna, il cui posto è stato preso nel mese di agosto da un nuovo utente proveniente dal progetto di propedeutica abitativa "Casa Facca" di Fiume Veneto. La composizione dell'appartamento è dunque variata molto così come diversi sono stati i livelli di autonomia dei vari abitanti. Già tra le due persone entrate nel mese di gennaio si possono infatti riscontrare delle differenze in termini evolutivi e progettuali, poiché una è provenuta da una progettualità di propedeutica abitativa svolta con un'altra realtà del territorio pordenonese per diversi anni, mentre l'altra è stata alla sua prima esperienza di questo tipo dopo diversi anni di progetti di autonomia svolti con l'associazione. Per far fronte a questa eterogeneità del gruppo, l'equipe educativa ha lavorato ricercando nuovi equilibri e provando ad individuare dei ruoli diversi all'interno dell'appartamento con lo scopo di far risaltare al meglio le caratteristiche di ognuno

contribuendo alla creazione di un nuovo gruppo. Per questo motivo si è infatti pensato di investire l'unico utente rimasto dell'appartamento del 2021 di un ruolo di peer educator e di "memoria storica" dell'appartamento da un lato per aiutarlo a cementare le abilità apprese nel tempo, e dall'altro per agevolare l'inserimento dei nuovi. Accanto alle attività di gruppo classiche (riunioni settimanali, menù, organizzazione delle pulizie) si è inoltre pensato di sfruttare una loro naturale propensione alla socialità ed agli inviti in appartamento per lavorare sull'accoglienza e su come si deve presentare una casa per accogliere un ospite (lavoro iniziato nell'ultima parte dell'anno e che proseguirà anche nel corso del 2023). Oltre al lavoro sul gruppo neo formato, l'equipe educativa ha come di consueto lavorato sugli obiettivi individuali delle singole persone che hanno abbracciato più aree ed in particolare quelle della cura della persona (attività e partecipazione, cap 5 ICF), della cura della casa (attività e partecipazione, cap 6 ICF) e delle relazioni interpersonali (attività e partecipazione, cap 7 ICF). Per lavorare sulle tematiche sopra descritte gli educatori dell'equipe si sono avvalsi in particolare delle tecniche del modeling, e del chaining oltre all'analisi funzionale ABC ed alla REBT di Ellis. Tutti i casi e le situazioni sono inoltre stati osservati ed analizzati, facendo poi una susseguente progettualità educativa, dopo aver preso in considerazione in quale stadio del ciclo di vita teorizzato da Pamela Levin si trovassero i vari protagonisti e basandosi sui questionari della qualità di vita e sulle osservazioni dei livelli di autonomia fatte nei mesi di giugno e dicembre. Per quanto riguarda la vita indipendente del territorio casarsese, va segnalato l'avvio, ricordato all'inizio, di un nuovo progetto formato da due persone provenienti dal servizio di bassa soglia e denominato "appartamento 4 cohousing". Il lavoro di questo progetto è consistito nel consolidare le abilità apprese e aiutare le persone coinvolte nel riproporle nel nuovo contesto. Contemporaneamente si è lavorato per far sì che la presenza educativa venisse percepita in modo diverso, non più come continua e costante, ma solo per effettuare specifiche attività e questioni. Per questo il monte ore è andato diminuendo nella seconda parte dell'anno. Altri progetti di vita indipendente sono stati l'"appartamento montegrappa" (composto da due utenti); l'"appartamento 2 cohousing" (composto da 1 utente); l'"appartamento via buonarroti" e L'"appartamento via verzebris" (composti da un utente ciascuno). In tutti questi progetti il lavoro è stato di supervisione e di mantenimento delle abilità apprese e non si segnalano situazioni particolari. I grafici seguenti sono relativi ad utenti dell'appartamento di bassa soglia e nel primo si può vedere il miglioramento nel riconoscere (e gestire) le emozioni dell'utente A nel corso dell'anno 2022. Le volte in cui non si è rilevato nessun problema sono infatti aumentate mentre quelle in cui il problema è stato rilevato come medio o grave si sono sensibilmente ridotte. Mentre nel secondo grafico possiamo invece osservare le performance relative alla cura della casa dell'utente B. pur dovendo avere a che fare con molte rilevazioni in cui le osservazioni non hanno dato esito a causa di informazioni insufficienti o per la non applicabilità delle osservazioni, in pochi mesi si sono sensibilmente ridotte le osservazioni che hanno rilevato difficoltà medie o gravi con un aumento, invece, delle difficoltà lievi.

Riconoscimento Emotivo e Sperimentazione dell'utente A Servizio residenziale bassa soglia "Appartamento Cjasaluna"



Lavori di casa dell'utente B Servizio residenziale bassa soglia " Appartamento Cjasaluna"



PROPEDEUTICA ALL'AUTONOMIA ABITATIVA CASA FACCA

Avviata a Febbraio 2020 la progettazione di Casa Facca (della durata complessiva di 3-4 anni) si è concentrata nella fase iniziale sulle dinamiche relazionali, comunicazione e ascolto dell'altro. Sono stati introdotti gli strumenti necessari per il raggiungimento delle progressive autonomie: mansionario, ricettario, etc.

Il gruppo ha fin da subito lavorato anche sul menù, organizzazione dei turni per la preparazione e sistemazione dei pasti, attività della spesa, organizzazione del tempo libero.

Durante l'estate del 2022 si è verificato l'assetto finale del gruppo appartamento Casa Facca, in seguito all'entrata della quarta ragazza nel novembre 2021 e l'uscita di un componente del gruppo nell'estate 2022 il quale ha poi proseguito la sua progettualità nell'appartamento di Bassa Soglia sopra la comunità alloggio Cjasaluna. Il gruppo è quindi attualmente composto da 3 giovani adulti: 2 donne e 1 uomo.

Con l'aumento delle autonomie si è andato a modificare l'approccio e l'intervento degli educatori, passando da una fase di affiancamento (prevista durante i vari processi di apprendimento) a una di supervisione educativa soprattutto nelle attività pratiche, definendo quindi l'avvio della fase successiva del progetto, quella di stabilizzazione. Le attività domestiche vengono gestite a turno dai componenti del gruppo, con supervisione educativa che mira soprattutto nel tenere alta la motivazione e nel capire che si vive meglio in una casa pulita e ordinata. Anche l'attività della spesa, una delle criticità del primo anno di progetto, ha subito un notevole cambiamento. Ora il gruppo si reca in autonomia al supermercato, da soli o in coppia, comprendendo che l'autonomia non significa fare necessariamente tutto da soli, ma nel riconoscere le proprie fragilità e chiedendo aiuto. Il gruppo si è dimostrato collaborativo alle richieste reciproche, indice di un buon funzionamento.

Il nuovo assetto del gruppo e l'incremento delle autonomie ha quindi portato una fisiologica riduzione della presenza educativa, prevista da progetto, al rientro delle vacanze estive. Infatti le vacanze hanno un significato importante di rilancio progettuale sia individuale che di gruppo. La presenza educativa è quindi passata progressivamente da 56 ore a 20 ore settimanali, grazie ai periodi di prova che hanno caratterizzato la primavera del 2022. Questi periodi di prova di gestione autonoma della convivenza, hanno interessato soprattutto il momento dei pasti e i week end. Attualmente la presenza educativa è mirata alla fase centrale del pomeriggio con qualche intervento durante i pasti per continuare a lavorare sull'alimentazione, tema ancora aperto per tutto il gruppo appartamento.

Anche la relazione con gli educatori è maturata: inizialmente è stata predisposta una "cassetta della posta" dove il singolo corsista poteva lasciare dei messaggi scritti all'equipe. Questa attività proposta dall'equipe ha agevolato il gruppo nel "traghettersi" verso una forma di autonomia più avanzata che prevede una presenza educativa sempre più mirata che richiede quindi la capacità di "saper aspettare". L'utilizzo della cassetta è progressivamente diminuito: ora i corsisti sono capaci di attendere l'arrivo degli educatori in turno per portare e condividere i propri pensieri.

In seguito alla pandemia da covid-19 l'equipe ha ripreso la costruzione della rete, attraverso il volontariato (uscite con volontario giovane e i volontari dei gruppi famiglie) e

l'individuazione di professionisti e associazioni sul territorio che possano sostenere la progettualità in corso, come ad esempio una dietista come supporto all'alimentazione, televita per situazioni potenzialmente a rischio e l'associazione "La Ginestra" per il tempo libero.

Rispetto a quest'ultimo tema, il gruppo ha avuto bisogno di tempo per riprendere le relazioni con il territorio e con i partecipanti dei vari servizi de Laluna, interrotta forzatamente dalla pandemia. Lo stimolo costante degli educatori e l'impegno di ciascuno corsista, ha permesso il raggiungimento di un obiettivo importante, ovvero la preparazione e la realizzazione di una pasquetta dove il gruppo Casa Facca è stato promotore dell'evento. Alla giornata di festa hanno preso parte amici di altri progetti de Laluna e anche familiari, in un contesto normalizzante, senza la presenza educativa.

Capitolo 6: SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza risorse economiche con indicazione contributi pubblici e privati

Laluna gestisce servizi in convenzione con AsFo assegnati attraverso le seguenti procedure:

PC19SER106 - REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI E AFFIDAMENTO A ENTI DEL TERZO SETTORE E A.S.D. PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI SULLA BASE DI UN MODELLO DI PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA E DEFINIZIONE DI "BUDGET DI PROGETTO" NEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI DEI SERVIZI IN DELEGA, DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, DEL DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE E DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE DELL'AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO).

All'interno dell'accREDITAMENTO Laluna gestisce:

- Servizio residenziale per persone con disabilità con media necessità assistenziale (comunità alloggio Cjasaluna) e soluzioni abitative a bassa soglia di protezione per persone con disabilità con lieve necessità assistenziale (gruppo appartamento) – Decreto del Direttore generale AsFo n. 572 del 24/06/2021 -
- Percorsi di Pet therapy – Det. AsFo n. 407 del 25/05/2021 -
- (in Ats con Fondazione Down Fvg) - – Det. AsFo n. 407 del 25/05/2021 - Realizzazione di interventi finalizzati all'acquisizione delle autonomie a supporto dell'inclusione sociale e del progetto di vita di persone con disabilità, strutturati attraverso:
 - Percorsi di sviluppo dell'autonomia e percorsi di autonomia domiciliare;
 - Percorsi di valutazione delle autonomie
 - Percorsi di educazione all'affettività e sessualità;
 - percorsi di gruppo territoriale tematici.

COPROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI COMPLEMENTARI AI PERCORSI DI INSERIMENTO DI PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA E RELAZIONALE NEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI GESTITI DALL'AAS5 SU DELEGA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE. APPROVAZIONE VERBALE E AVVIO COPROGETTAZIONE. Durata: 4 anni. (Det. AsFo n. 835 del 24/05/2019)

All'interno dell'accREDITAMENTO Laluna gestisce ad oggi:

- progetti di propedeutica all'autonomia abitativa "Casa Facca e "Via Colombo"
- appartamenti di vita indipendente.

Altri contributi pubblici per l'anno 2022 assegnati attraverso bandi

Ente erogatore	Titolo progetto	Importo contributo assegnato
Regione Fvg L.R.25/2016	Rimozione e smaltimento amianto	€ 360,00
Comune Casarsa della Delizia	Contributi ordinario associazioni	€ 6.600,00
AsFO	Contributi LR 22/2012	€ 631,66
Totale contributi pubblici		€ 7.591,66

Altri contributi da soggetti privati per l'anno 2022 assegnati attraverso bandi

Ente erogatore	Titolo progetto	Importo contributo assegnato
Fondazione Friuli	creare connessione per arrivare a un posto chiamato casa	€ 20.000,00
Friulovest banca	Fare comunità attraverso la partecipazione attiva: il cohousing Laluna	€ 2.000,00
Totale		€ 22.000,00

Altri contributi da soggetti privati per l'anno 2022:

Erogatori	Importo
5x1000	€ 11.907,16
Erogazioni liberali – privati -	€ 25.641,53
Totale	€ 37.548,69

Attività di raccolta fondi e strumenti di informazione sulle modalità di utilizzo delle risorse raccolte

Nel corso del 2022 non sono state lanciate campagne di raccolta fondi specifiche. Tuttavia, è stata aperta una pagina all'interno della piattaforma di raccolta fondi *wishraiser*, che permette ai donatori di donare somme anche piccole ma a cadenza regolare. Inoltre, nel corso della prima metà dell'anno è stata condotta la campagna del 5x1000, che era

finalizzata all'acquisto di un nuovo furgone per il trasporto degli utenti inseriti nei progetti dell'Associazione.

RENDICONTO GESTIONALE CONSUNTIVO

Viene qui di seguito riportato il rendiconto gestionale consuntivo dell'esercizio 2022

Rendiconto gestionale al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo		31/12/2022	31/12/2021
B)	Immobilizzazioni		
	I. Immateriali	7.783	14.700
	II. Materiali	1.981.770	2.015.707
	III. Finanziarie	55.791	55.791
	Totale Immobilizzazioni	2.045.344	2.086.198
C)	Attivo circolante		
	I. Rimanenze		
	II. Crediti		
	- entro 12 mesi	170.089	180.844
	- oltre 12 mesi		
	- imposte anticipate		
		170.089	180.844
	III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
	IV. Disponibilità liquide	9.744	69.407
	Totale attivo circolante	179.833	250.251
D)	Ratei e risconti	2.686	2.558
	Totale attivo	2.227.863	2.339.007
Stato patrimoniale passivo		31/12/2022	31/12/2021
A)	Patrimonio netto		
	I. Capitale	235.000	235.000
	V. Riserve statutarie		
	VI. Altre riserve		
	Riserva straordinaria Altre...	465.230	460.906
		465.230	460.907
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
	IX. Utile d'esercizio		4.324
	IX. Perdita d'esercizio	(55.545)	
	Totale patrimonio netto	644.685	700.231
B)	Fondi per rischi e oneri		
C)	Trattamento fine rapporto lavoro subord.to	127.848	134.880
D)	Debiti		
	- entro 12 mesi	1.454.176	257.806
	- oltre 12 mesi		1.244.877
		1.454.176	1.502.683
E)	Ratei e risconti	1.154	1.213
	Totale passivo	2.227.863	2.339.007

Conto economico		31/12/2022	31/12/2021
A)	Valore della produzione		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	828.752	973.705
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
	a) vari	109.115	
	b) contributi in conto esercizio	36.909	152.561
	Totale valore della produzione	974.776	1.126.266
B)	Costi della produzione		
	6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	50.749	40.678
	7) Per servizi	145.940	190.571
	8) Per godimento di beni di terzi	4.891	6.371
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	517.602	548.965
	b) Oneri sociali	157.445	166.201
	c) Trattamento di fine rapporto	48.396	43.778
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi		
		723.443	758.944
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento immobilizz.immateriali	6.917	6.917
	b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	54.139	51.469
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		61.056	58.386
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	12) Accantonamento per rischi		
	13) Altri accantonamenti		
	14) Oneri diversi di gestione	14.480	18.032
	Totale costi della produzione	1.000.559	1.072.982
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(25.783)	53.284
C)	Proventi e oneri finanziari		
	15) Proventi da partecipazioni:		
	16) Altri proventi finanziari:		
	17) Interessi e altri oneri finanziari:		
	- altri	27.913	38.730
		27.913	38.730
	17-bis) utili e perdite su cambi		
	Totale proventi e oneri finanziari	(27.913)	(38.730)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

19) Svalutazioni:

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(53.696)	14.554
20) Imposte sul reddito dell'esercizio,		
a) Imposte correnti	1.849	10.230
		1.849
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(55.545)	4.324

Capitolo 7: MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo, costituito dal un Sindaco unico dott. Davide Urbanetto, è stato nominato dall'assemblea dei soci del 5.7.2021 secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 112/2017.

Il Sindaco unico svolge l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Il Sindaco ha monitorato sull'osservanza delle finalità sociali da parte dell'associazione e in particolare sull'attività di interesse generale svolta (art. 2, D.Lgs. 112/2017), sull'assenza di scopo di lucro (art. 3, D.Lgs. 112/2017), sulla struttura proprietaria (art. 4, D.Lgs. 112/2017), sul coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività (art. 11, D.Lgs. 112/2017) e sul lavoro nell'impresa sociale (art. 13, D.Lgs. 112/2017).

